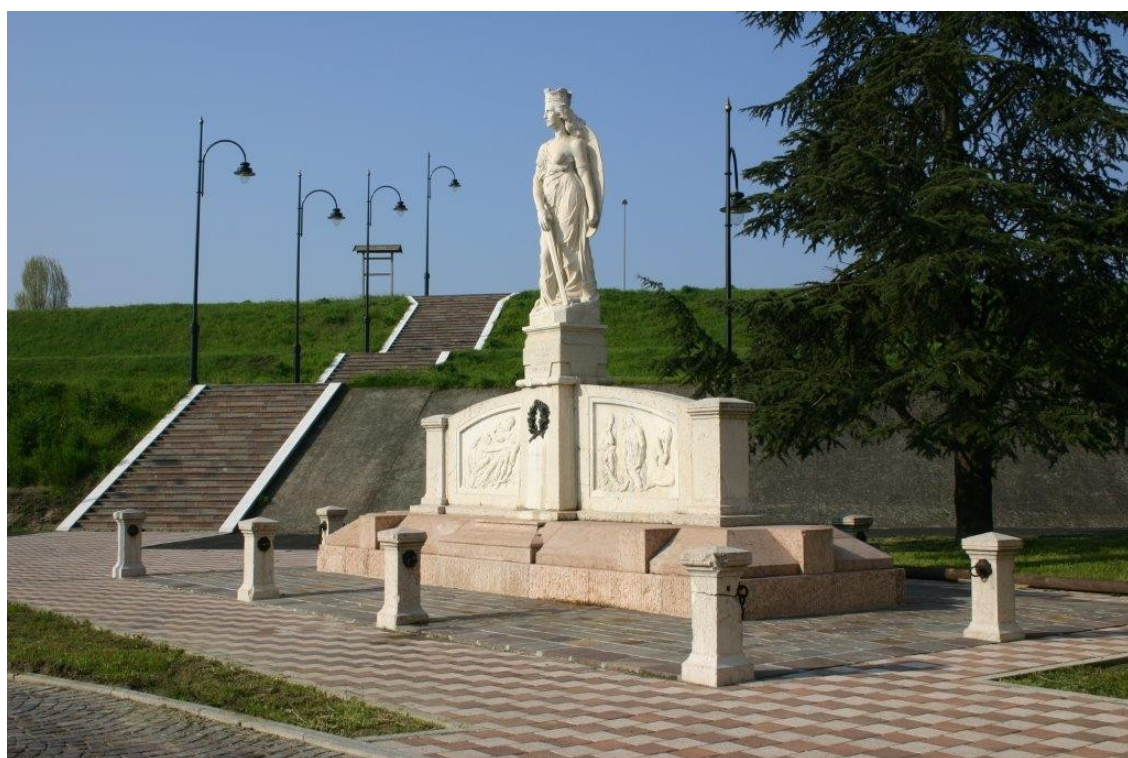




COMUNE DI OCCHIOBELLO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2021-2022-2023

(documento redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – DPCM 28/12/2011)



Comune di Occhiobello

Area Ragioneria Contabilità e controllo di gestione

Sito internet: www.comune.occhiobello.ro.it

e-mail: ragioneria@comune.occhiobello.ro.it

Presentazione

Andiamo ad approvare un bilancio particolarmente impegnativo: è il documento principale sul quale si costruisce il futuro di un comune fondamentale per il territorio polesano come Occhiobello.

Dopo un 2020 sconvolto dalla pandemia e un 2021 che si è aperto con le stesse problematiche non risolte, a livello mondiale, vogliamo fortemente sostenere la ripartenza. Non possiamo semplicemente cercare di mitigare gli urti della gravissima pandemia: intendiamo soprattutto continuare a garantire sostegno a imprese e famiglie e convintamente fondare la nostra azione amministrativa sul fronte degli investimenti.

Welfare e protezione sociale hanno rappresentato i capisaldi del bilancio 2021: il Comune spende 2,7 milioni nel sociale (2,6 nel 2020) e nella famiglia a cui si aggiungono 1.965.305,15 nella scuola (1.083.383,43 nel 2020).

Non abbiamo voluto aumentare l'aliquota IMU per gli stabili commerciali. Non abbiamo posto aumenti alle rette delle famiglie del comparto scuola, nonostante non siano aumentati i contributi statali al nostro Comune.

Crediamo profondamente nel nostro territorio come fondamentale risorsa ancora tutta da scoprire.

Il Distretto del Commercio rappresenterà un forte volano per la ripresa dei consumi e la ristrutturazione della via Eridania, che da molti anni subisce un progressivo declino, da interrompere e voltare a nuova opportunità. Inoltre, da quest'anno abbiamo mosso il primo essenziale passo verso la valorizzazione del turismo nel nostro Comune, che si trova al confine con una città storica, Ferrara, sulle rive del fiume Po che si trasforma in uno straordinario delta a pochi chilometri di distanza.

Abbiamo aderito con entusiasmo all'OGD "Po e suo Delta" con l'intento di incrementare il livello qualitativo dell'offerta dei bed & breakfast, di definire una destinazione turistica integrata, per qualificare ed incrementare il prodotto turistico e l'immagine della destinazione "Po e suo Delta", sui mercati italiani ed esteri in relazione alle propensioni territoriali.

Sono già cantierati ed in consistente stato di avanzamento i lavori per la nuova pista ciclabile, la "Sinistra Po", un progetto che si sviluppa in un collegamento di circa mille metri, dal centro abitato di Occhiobello verso il Viale dei Nati e l'argine. Un secondo intervento si sviluppa in ambito arginale a partire dalla discesa in via Boccalara, per una lunghezza di 1.333 metri: la pista ciclabile, larga 2,5 metri, si svilupperà in sede esclusiva costeggiando in totale sicurezza la strada carrabile arginale. A sud di via Boccalara, inoltre, sarà realizzata una nuova pista ciclo pedonale, illuminata, per una lunghezza di circa 960 metri. Il progetto, che ha preso vita negli anni scorsi, è stato da noi modificato nel percorso e attualizzato secondo le esigenze della modernità.

Gli edifici che ospitano le nostre scuole di ogni ordine e grado sono stati resi sicuri per bambini e ragazzi, grazie al cospicuo impegno di spesa messo in atto per il rinnovamento dei locali secondo i dettami dell'emergenza Covid19. Gli uffici municipali continuano a garantire i servizi ai cittadini, grazie anche all'organizzazione

dello smart working per il quale l'impegno dell'Amministrazione ha sempre attivato la giusta attenzione. Particolare cura è stata rivolta alla sanificazione degli ambienti di lavoro di ogni edificio comunale, scuole comprese.

È stato stanziato il contributo alle imprese che gestiscono il trasporto scolastico nel comune, sulla base delle comprovate perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid19.

Realizzeremo gli orti civici urbani, come da nostro programma elettorale: uno spazio verde di proprietà comunale la cui gestione sarà affidata per un periodo di tempo definito ai singoli cittadini. I beneficiari saranno coltivatori non professionisti e riceveranno in concessione questi spazi allo scopo di coltivare fiori, frutta e ortaggi che serviranno a soddisfare i bisogni degli assegnatari, e non destinati al commercio.

Abbiamo strutturato un impegno finanziario considerevole nel progetto "Work in Sport": bando cofinanziato dalla Fondazione Cariparo che sostiene interventi di miglioramento delle strutture sportive all'aria aperta. L'Amministrazione intende dare concreta attenzione alle persone con disabilità per attivare le buone pratiche dell'inclusione, dal momento che il miglioramento degli stili di vita stimola comportamenti attivi nei confronti della salute e del benessere di tutte le persone e di tutte le famiglie. Work in sport prevede una revisione funzionale degli spazi adiacenti alla scuola di Via King: la pista di pattinaggio e l'ingresso alla palestra, i marciapiedi funzionali allo svolgimento delle attività motorie o sportive. I disabili accederanno con facilità dai marciapiedi finalmente senza barriere architettoniche e potranno giocare con innovativi strumenti ginnici. I parcheggi saranno rivisti e sistemati, il campo da calcio interno alla pista sarà rinnovato.

Approviamo un bilancio che inevitabilmente si trova ad affrontare le conseguenze causate dall'emergenza sanitaria Covid19, ma lo facciamo con azioni mirate e concrete e soprattutto con la consapevolezza che l'evolversi della situazione generale potrà apportare eventuali variazioni e, auspichiamo, ulteriori interventi a sostegno della collettività.

Scuola e formazione, servizi alle persone e alle famiglie, investimenti verso il mondo produttivo, attenzione al sociale rappresentano il nostro motore per sostenere i cittadini e muovere l'economia del territorio.

Ci prepariamo ad un anno pieno di incognite, come è stato il 2020, ma lo stiamo affrontando, predisponendo e gestendo nel miglior modo possibile.

Il Sindaco

Sondra Coizzi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Sondra Coizzi', written in a cursive style.

Premessa

Nell'ambito delle <<*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*>>, introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), <<*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione>>.

Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2021/2023 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

La programmazione

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei e più leggibili, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle normative comunitarie, è stato modificato il ciclo della programmazione e rendicontazione degli enti locali. Tutto questo è leggibile nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

La programmazione è un processo per aggiustamenti progressivi, che necessita la volontà di essere proattivo e deve portare, una volta compiuta, a impostare una situazione di coerenza tra le scelte qualitativa, quantitativa e finanziaria sostenibile.

L'introduzione dei principi di armonizzazione contabile definiti dal D.Lgs. n.118/2011 è stata recepita a livello locale in via anticipata rispetto alla normativa che è entrata a regime il 1° gennaio 2015: il nostro Comune ha scelto il passaggio anticipato di un anno al nuovo sistema di contabilità armonizzata.

In questo contesto, si procede ad individuare gli obiettivi da realizzare, tenendo sempre conto delle esigenze dei cittadini, ma anche del volume limitato di risorse disponibili.

Il DUP indica la suddivisione degli interventi previsti a livello di spese corrente e di investimento tra le varie categorie (Missioni), in base agli indirizzi dell'Amministrazione. Si segnala inoltre la programmazione del fabbisogno del personale dipendente al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e la programmazione delle opere pubbliche compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica come ad esempio il pareggio di bilancio.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- 1) analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- 2) analisi delle condizioni interne.

Perchè il DUP

Il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo rappresenta lo strumento fondamentale del quale ogni organizzazione si deve dotare per verificare che l'attività di gestione, diretta al raggiungimento delle finalità istituzionali, si stia svolgendo in condizioni di efficienza ed efficacia. Attraverso la pianificazione e la programmazione (che consentono, a diversi gradi di dettaglio e orizzonti temporali, di fissare gli obiettivi) ed il controllo (che consente di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti ed in che misura) un ente, sia di natura privata che pubblica, può comprendere l'andamento della sua attività di gestione e capire se e in che modo migliorarla.

1 Quadro delle condizioni esterne

1.1 Lo scenario italiano

In Italia si era già verificata una battuta d'arresto della crescita nell'ultimo trimestre 2019, ma lo scoppio della pandemia porterà alla recessione più rilevante del dopoguerra. Già nel 2019 la crescita dell'economia nazionale segna un marcato rallentamento: il PIL ai prezzi di mercato è pari a 1.789.747 milioni di euro correnti, con un aumento reale dello 0,3%.

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2020 riporta: "...La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (...), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (...). Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Si è inoltre adottata una previsione assai più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre. I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023". Per il nostro Paese, il FMI prevede un crollo del PIL del -10,6% nel 2020, con un rimbalzo del +5,2% nel 2021, mentre la Commissione europea, nelle previsioni di estate¹⁸, conta che il calo per l'Italia dovrebbe essere -11,2% e la salita del +6,1% nel 2021. L'Istituto di ricerca Prometeia prevede una contrazione del PIL pari a -9,6% per il 2020 e una ripresa di +6,2% nel 2021. Tabella 4.1 - Quadro macroeconomico (variazioni percentuali su valori concatenati con anno di riferimento 2015). Veneto e Italia – Anni 2017:2021

	2017		2018		2019		2020		2021	
	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto
Prodotto interno lordo	1,7	2,2	0,9	1,3	0,3	0,5	-9,6	-10,0	6,2	7,2
Spesa per consumi finali delle famiglie	1,5	1,5	1,0	1,0	0,6	0,7	-11,7	-11,9	6,8	7,1
Spese per consumi finali AA. PP. e Isp	0,0	-0,6	0,2	0,6	-0,1	-0,4	-0,3	-0,6	2,6	2,3
Investimenti fissi lordi	3,2	5,3	3,1	4,0	1,6	1,3	-12,7	-12,8	10,5	11,8
Importazioni (a)	9,2	8,9	6,1	5,6	-0,7	-0,6	-16,7	-20,9	16,8	18,2
Esportazioni (a)	7,6	5,6	3,6	3,3	2,3	1,3	-13,4	-12,6	13,9	13,6

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat e stime e previsioni, in rosso, Prometeia a ottobre 2020. Tabella 4.2 – Previsioni PIL – Anni 2020-2021

Fonte	PIL (%)	
	2020	2021
Confindustria	-10,0	5,7
Fondo Monetario Internazionale	-10,6	5,2
Prometeia	-9,6	6,2

Fonte: Elaborazione dell'Unità Organizzativa Sistema dei controlli e attività ispettive

1.2 Lo scenario veneto

In Veneto il 2020 si apre con effetti pesanti sul PIL a causa dell'emergenza sanitaria. Nelle previsioni del 2020 si ipotizza che l'impatto economico degli effetti del Covid-19 sia lievemente più pesante in Veneto rispetto alla media nazionale, sia perché la nostra regione ha avuto un numero di contagi elevato, sia per il peso del territorio in termini produttivi e di imprese coinvolte.

Dopo una crescita stimata dello 0,5% nel 2019, nell'ipotesi che il graduale ritorno alle attività produttive avvenga a maggio 2020, l'istituto Prometeia prevede che il PIL veneto dovrebbe calare complessivamente nell'anno del -10%, per poi risollevarsi nel 2021 con una crescita del +7,2%. Nel 2020 si ipotizza un calo degli investimenti pari a -12,8%, affiancato da un calo dei consumi delle famiglie del -11,9%. Tutti i settori ne risentiranno: l'industria -13,7%, le costruzioni -11,7%, il terziario -8,9%. Il PIL pro capite nel 2020 viene ipotizzato pari a 31.028 euro, con una riduzione di circa 2.800 euro rispetto al 2019, mentre il reddito disponibile pro capite sarà pari a 20.391 euro, con una riduzione di 736 euro rispetto al 2019. In questo contesto di incertezza, si presume si perderanno gli sforzi fatti in questi anni per raggiungere i livelli pre-crisi del 2007, anno in cui l'economia veneta aveva raggiunto il suo picco. L'evoluzione positiva fino al 2019 mostra che comunque sono stati ampiamente superati i livelli del 2013, anno particolarmente difficile.

Nelle previsioni Prometeia, considerando la sospensione delle attività da DPCM 22 e 25 marzo 2020, rispetto allo scenario pre-Covid-19, si evidenzia un maggiore impatto in Veneto, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, tra tutte le regioni italiane. I settori più colpiti sono, da subito, quelli relativi al tempo libero, ricreazione,

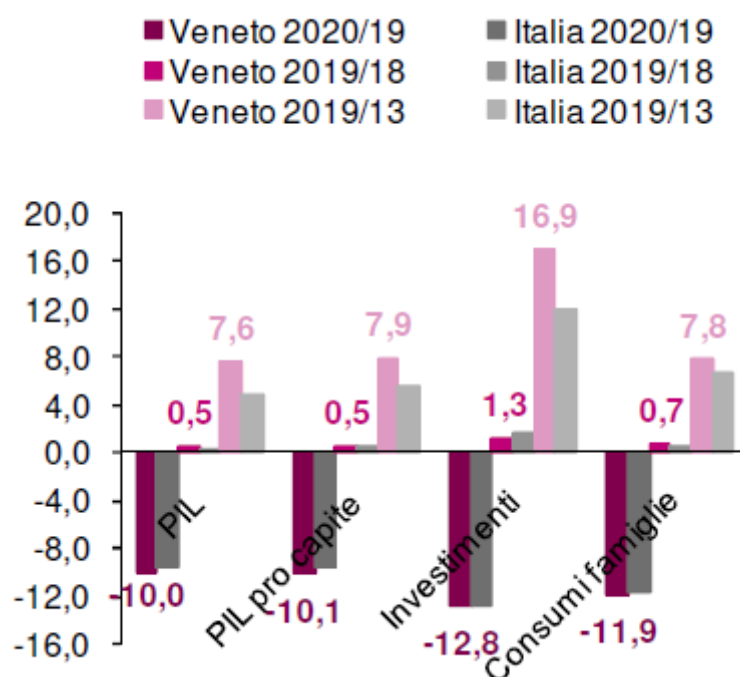
turismo, ristorazione, ma anche ai trasporti. Nel secondo trimestre 2020 gli effetti si stimano consistenti anche nella manifattura, costruzioni e commercio. Marche e Friuli-Venezia Giulia sono penalizzate soprattutto dal lato dell'industria, che nelle due regioni vede un'incidenza delle attività sospese prossima al 70%, a seguito di una forte specializzazione in comparti non essenziali (moda, mobili, cantieristica navale).

In Emilia-Romagna e Veneto, invece, la sospensione delle attività impatta in maniera significativa sia nell'industria che nei servizi. All'estremo opposto, le attività sospese incidono meno in Calabria, Sicilia e Lazio, caratterizzate da un peso più significativo di comparti essenziali (l'agroalimentare in Calabria e Sicilia, la farmaceutica nel Lazio, le public utilities in tutte e tre). A colpo d'occhio la mappa regionale ci restituisce un quadro più penalizzante per il Nord.

Sono tuttavia necessarie alcune considerazioni, legate al fatto che l'analisi si concentra solo sull'offerta. Alcune attività, soprattutto dei servizi, pur non essendo state sospese, hanno subito forti cali di domanda (si pensi alle strutture alberghiere o agli aeroporti) che si riflettono in modo negativo sul sistema locale, dando luogo a perdite difficilmente recuperabili anche nella fase di ripartenza.

In secondo luogo il peso delle attività sospese sull'economia locale offre una valutazione delle difficoltà che gravano sui territori, ma non necessariamente dice qualcosa sulla loro capacità di recupero: non è affatto scontato che per le aree relativamente meno colpite la ripresa sia più agevole. Al contrario, semmai, la storia dei divari territoriali italiani ci ricorda come il Nord, e in particolare il Veneto19, si riprenda più velocemente del Mezzogiorno.

Figura - Variazioni % 2020/19, 2019/18 e 2019/13 di alcune grandezze economiche. Veneto e Italia



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di statistica della Regione del Veneto su dati Istat e previsioni Prometeia

I precedenti più vicino in ordine di tempo, i bienni 2008-2009 e 2012-13, infatti, hanno visto una caduta del PIL più ampia al Nord e più modesta al Mezzogiorno. Negli anni seguenti, tuttavia, le regioni settentrionali hanno registrato un recupero, mentre l'economia del Mezzogiorno ha continuato a ristagnare.

Per i prossimi anni è dunque più probabile un recupero più rapido in Veneto, rispetto alla media italiana, grazie alla presenza di un sistema produttivo relativamente più forte e internazionalizzato e migliori condizioni economico-sociali delle famiglie.

1.3 Legge di bilancio per il 2021

Legge 30 dicembre 2020, n 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”

Le norme che – in particolare con i decreti 18, 34, 104 e 137 del 2020 – hanno disposto proroghe di termini, alleggerimenti di taluni vincoli finanziari e l'assegnazione di un ingente ammontare di risorse (intorno ai 7 mld. di euro), compensative delle perdite di entrata, delle agevolazioni obbligatorie e di talune maggiori spese, hanno di fatto permesso di affrontare la gestione e la chiusura dell'esercizio finanziario in condizioni di generale sicurezza.

Con i provvedimenti di fine anno, dl Ristori, Legge di bilancio e “Milleproroghe” registriamo diversi interventi di rilievo e qualche sottovalutazione da tenere presente per ulteriori interventi normativi.

Va in primo luogo registrata positivamente la dimensione biennale della gestione dell'emergenza indicata dai commi 822 e 823 della legge di bilancio in commento, con i quali la verifica finale dell'assorbimento di risorse straordinarie – e, in definitiva, dell'effettivo fabbisogno di sostegno anti-emergenza – viene posposta alla conclusione dell'esercizio 2021. Viene così consentito un più disteso intervento sulle esigenze dei territori in un contesto di prosecuzione dell'emergenza e di obiettiva incertezza dei suoi effetti sul 2021.

La determinazione del Fondo di solidarietà per il 2021 comporta l'assenza di effetti negativi di carattere redistributivo, pur nella prosecuzione del percorso perequativo a favore dei Comuni meno dotati di risorse. Questo importante risultato viene ottenuto con l'inserimento di risorse statali aggiuntive a rafforzamento dei servizi sociali comunali, derivante da una revisione dei fabbisogni standard esplicitamente orientata a stimare i fabbisogni aggiuntivi per il raggiungimento di livelli soddisfacenti e non ancorata alla mera redistribuzione delle risorse già disponibili.

L'incremento di risorse sul Sociale è valutato in +651 mln. di euro, che la legge di bilancio (commi 791 e 792) distribuisce in incrementi annuali, dai + 215,9 mln. per il 2021, fino all'integrazione totale di +650,9 mln. dal 2030. Sempre sul FSC, a decorrere dal 2022, sono assegnati ulteriori 100 mln. di euro (2022) che passano a +300 mln. dal 2026 per il potenziamento del servizio Asili nido. Al tempo stesso prosegue il reintegro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, che porterà risorse aggiuntive crescenti (100 mln. nel 2020, 200 mln. nel 2021, fino a 560 mln. nel 2024), in parte utilizzate per abbattere le variazioni negative del FSC.

Ci sono però diverse questioni aperte, che impattano anche sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, sulle quali va ulteriormente sviluppata l'iniziativa dell'ANCI.

Si registra, in primo luogo, una sottovalutazione dei vincoli procedurali e temporali che caratterizzano la gestione del bilancio che si è manifestata con la

mancata proroga al 2021 di alcune importanti flessibilizzazioni delle regole finanziarie, dalla libertà di utilizzo degli avanzi liberi, all'estensione della flessibilità anche agli avanzi destinati, all'allentamento dei vincoli nei confronti degli enti in disavanzo complessivo, alla mitigazione degli obblighi di accantonamento al FCDE e al nuovo Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC). Particolarmente preoccupante appare inoltre il mancato inserimento nel quadro normativo di una norma di sospensione dei pesanti obblighi degli enti locali in presenza di perdite delle aziende partecipate (d.lgs. 175/2016), che rischia di produrre squilibri finanziari rilevanti sull'esercizio 2021 e – in taluni casi – l'obbligo di scioglimento automatico delle società in perdita per una pluralità di esercizi.

Vanno altresì segnalate le problematiche di avvio del Canone unico, che hanno determinato la richiesta di proroga della decorrenza al 2022, o di istituzione facoltativa per il 2021 e il mancato accoglimento della facoltà di proroga dei contratti in corso con le aziende di riscossione, il cui processo produttivo è stato fortemente penalizzato dalla crisi, per via di sospensioni obbligatorie delle procedure fiscali, con particolare riferimento alla riscossione coattiva. Su tali problematiche ANCI ha riproposto modifiche normative al DL milleproroghe in corso di conversione (A.C. 2845).

PERSONALE

- Si consente ai Comuni per il 2021, in vista degli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione dell'eco-bonus di cui all'art. 119 del DL n. 34/2020, di assumere, anche in forma associata, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata di un anno, non rinnovabile, personale da impiegare, anche in forma associata, ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti.

- Disposizioni in favore dei lavoratori fragili (Comma 481)

In particolare, tali lavoratori svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'assegnazione a diversa mansione

WELFARE

Fondo assegno universale e servizi alla famiglia (Commi 2-7)

Il Fondo assegno universale e servizi alla famiglia, istituito dalla legge di bilancio 2020, è incrementato di 3.012,1 milioni di euro per l'anno 2021.

Incremento delle risorse per il trasporto scolastico (Comma 790)

Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e continuità della gestione del sistema di allerta COVID (Commi 620-622)

Consente al Ministro per l'Innovazione e la Digitalizzazione che gestisce il fondo di 50 milioni di euro, attraverso propri decreti attuativi, di trasferire, tutte o in parte, le risorse finanziarie alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) del Codice per l'Amministrazione Digitale, per la realizzazione di progetti di trasformazione digitale coerenti con le finalità del Fondo medesimo.

IMU e NORME CONTABILI

- Esenzione per l'anno 2021 dalla prima rata dell'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo e altre misure urgenti per il settore turistico (Commi 599-604)

- Norme contabili per gli enti territoriali (Commi 786 e 789)

Il comma 786 proroga all'esercizio finanziario 2021 una serie di norme straordinarie rivelatesi nel 2020 assai utili per la gestione finanziaria dell'ente in una situazione di grave e perdurante emergenza. Nel dettaglio:

- alla lettera a) viene estesa al 2021, in sede di approvazione del rendiconto 2020, la possibilità di svincolare alcune specifiche quote di avanzo vincolato, purché si riferiscano ad interventi già conclusi che non impattino su funzioni fondamentali e livelli essenziali delle prestazioni;
- alla lettera b) si consente anche nel 2021, con le stesse modalità del 2020, un utilizzo integrale delle concessioni e sanzioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso;

FONDI

- Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e per il potenziamento degli asili nido (Commi 791-794)

Con i commi da 791 a 794 viene, in primo luogo, incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per:

- lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Si tratta di un incremento di 650,9 mln. di euro a regime, di cui 216 mln. assegnati per il 2021;
- il potenziamento del servizio asili nido dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, a decorrere dall'esercizio 2022, con particolare attenzione ai comuni nei quali il servizio denota maggiori carenze. Il maggior stanziamento per il 2022 ammonta a 100 mln. di euro, in progressiva crescita fino a 300 mln. di euro annui a decorrere dal 2026.

Tale incremento di risorse conferma, incrementandone ulteriormente la dotazione complessiva, l'innesto di natura "verticale" nell'ambito del sistema di perequazione da tempo richiesto dall'ANCI e già parzialmente disposto per effetto della progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del dl 66/2014, che per il 2021 ammonta a 200 mln. di euro (rispetto ai 100 mln. del 2020) e a regime raggiungerà i 560 mln. di euro annui.

- Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali (Commi 809-814) viene rifinanziato e rimodulato il piano di finanziamento degli investimenti delle Regioni a statuto ordinario e dei Comuni già introdotto dalla legge di bilancio 2019. Il rifinanziamento determina un incremento complessivo per il quadriennio 2021-2024 pari a 1 miliardo di euro, di cui almeno 700 milioni a favore dei Comuni.

per la realizzazione di interventi di:

- a. messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b. messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale

- c. messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
- d. messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- e. progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- f. infrastrutture sociali;
- g. bonifiche ambientali dei siti inquinati.
- h. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale (lett. c).

Le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, provvedono all'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP.

In sede di CSC, con decreto del Ministro dell'interno, è ripartito un primo acconto (200 milioni per il comparto comunale, 50 milioni per province e città metropolitane), tenendo conto delle proposte del Tavolo di monitoraggio ex art. 106 del DL 34/2020. Un secondo acconto (250 milioni per i comuni e 30 milioni per città metropolitane e province) sarà ripartito, entro il 30 giugno p.v., tenendo in questo caso conto anche delle risultanze prodotte dalla certificazione per l'anno 2020 di cui all'art. 39 del DL 104/2020.

I Comuni sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. Il mancato rispetto di tale termine nonché l'eventuale parziale utilizzo comportano la revoca, totale o parziale, del contributo e la contestuale assegnazione ai comuni per la realizzazione di piccole opere. I Comuni sono comunque tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre dell'anno di riferimento e al rispetto dei medesimi obblighi di monitoraggio. Nel caso di mancato rispetto del termine i contributi sono riacquisiti al bilancio dello Stato (lett. e).

Il comma 810 estende alla messa in sicurezza, alla nuova costruzione e al cablaggio gli interventi sulle scuole delle Province e delle Città metropolitane, finanziati dall'art. 1, co. 63, della Legge di bilancio 2020.

Si incrementano di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, il fondo per le emergenze in edilizia scolastica e, per garantire una maggiore celerità nell'attuazione degli interventi di edilizia scolastica, prorogano fino al 31 dicembre 2021 i poteri speciali dei Sindaci e dei Presidenti delle province e delle città metropolitane già previsti dal "decreto sblocca cantieri" (articolo 4, commi 2 e 3, del DL 32/19).

- Fondo per la perequazione infrastrutturale (Comma 815).

Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali (Commi 822-831)

Il comma 822 incrementa di 500 milioni la dotazione del fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite, di cui 450 milioni a favore dei comuni e 50 milioni a sostegno di città metropolitane e province.

Entro il 28 febbraio p.v. e previa intesa disciplina delle occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, nell'ambito del nuovo canone unico patrimoniale, modificando il co.831 della legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019).

- Modifica dei criteri di applicazione del canone patrimoniale per le occupazioni permanenti (Comma 848)

Il co. 848 riformula i comuni beneficiari dei contributi, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, provvedono alla classificazione, nel sistema di monitoraggio previsto dal comma 138 (che viene riscritto dalla successiva lettera g), sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019" (lett. d). La nuova disciplina precisa che i soggetti obbligati al pagamento del canone sono, oltre al titolare della concessione, anche i soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo del materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione, sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la tariffa forfetaria pari a 1,50 euro nel caso di Comuni fino a 20mila ab. e 1 euro per i Comuni oltre 20mila ab. La norma dispone inoltre che in ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800.

Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. I soggetti tenuti al pagamento sono o tenuti a comunicare questo dato ai Comuni competenti per territorio con autodichiarazione da inviare, mediante posta elettronica certificata, entro il 30 aprile di ciascun anno.

Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma PagoPa, di cui all'articolo 5 del Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82 del 2005).

Per le occupazioni di pertinenza delle Province e delle Città metropolitane, il canone è determinato nella misura del 20% dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa, pari a euro 1,50, per il numero complessivo delle utenze presenti nei Comuni compresi nel medesimo ambito territoriale.

Di conseguenza, viene eliminata la disposizione che consentiva al soggetto tenuto al pagamento del canone di rivalersi nei confronti degli altri utilizzatori delle reti in proporzione alle relative utenze.

- Incremento delle risorse per il trasporto scolastico (Comma 790)

Il comma 790 istituisce un fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione di 150 milioni per l'anno 2021, al fine di consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19.

EQUILIBRI DI BILANCIO

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

CONCLUSIONI

Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie, imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa, faremo in modo di sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza, le funzioni che ci sono attribuite.

2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE¹

2.1 Dotazione organica

Come previsto nel Documento unico di programmazione 2020-2022 l'assetto organizzativo dell'ente è stato rivisto e attualmente risulta essere il seguente:

CAT.	DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA CON DELIBERA G.M. 183 DEL 30/12/2020	DOTAZIONE ORGANICA IN SERVIZIO AL 31/12/2020
A	1	1
B	14	14
C	36	36
D	14	12
P.O.	4	4

¹ Dati aggiornati alla Delibera G.M. 107 del 06/08/2020

Dirigenti	0	0
Segretario Comunale	1	1
totale	70	68

Con Delibera di Giunta n. 179 del 22/12/2020 si è provveduto, inoltre, ad approvare alcune modifiche al Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in tema di:

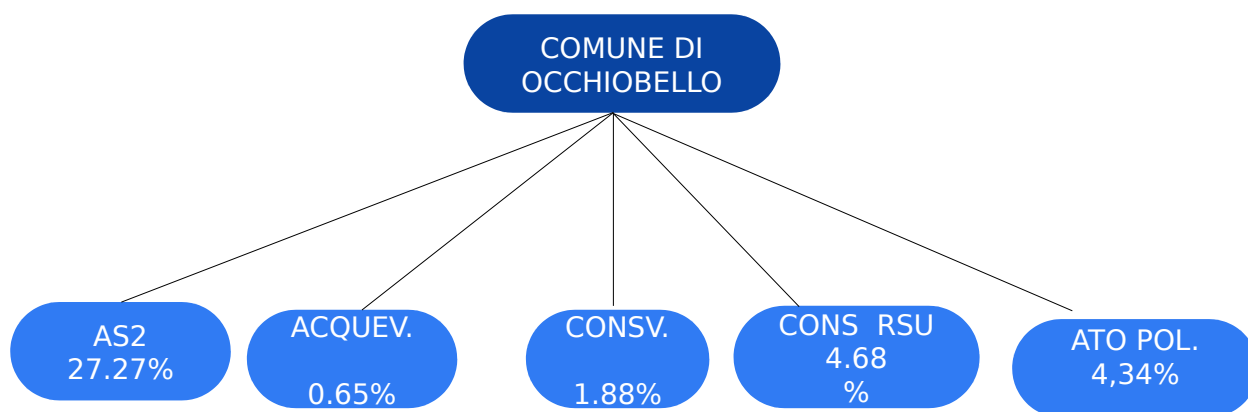
- Posizioni Organizzative,
- valutazione della Performance Organizzativa;
- norme di accesso all'impiego e modalità concorsuali;

conferimento incarichi a soggetti esterni.

2.2 Organismi partecipati

Gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Occhiobello sono i seguenti:

Rappresentazione grafica ai sensi del D.lgs. n. 33/2013



SOGGETTO	COD. FISCALE PART. IVA	QUOTA DI PARTECIPA ZIONE %	RISULTATO	RISULTATO	RISULTATO
			D'ESERCIZIO 2017	D'ESERCIZIO 2018	D'ESERCIZIO 2019
AS2 srl	01396160291	27,27	109.607,00	234.989,68	199.970,00
ACQUEVENETE NATA NEL 2017 EX POLESINE ACQUE SPA	00064780281	0,65	2.935.487,00	2.561.580,00	2.356.035,00
CONSVIPO	00563870294	1,88	-35.188,00	-58.902,00	non ancora approvato
CONSIGLIO DI BACINO rifiuti costituito il 12.09.2017 operativo dall'1/01/2019	'01078430293	In millesimi 46,84			non ancora approvato
ATO POLESINE	93019960298	43,47 in millesimi	630.374,66	33.145,88	53.461,90

2.3 Situazione finanziaria

LE RISORSE FINANZIARIE

Dobbiamo condividere gli sforzi di risanamento economico e finanziario che impegnano tutte le pubbliche istituzioni .

Ciò significa in concreto ed in ordine di priorità:

- migliorare i sistemi di misurazione dei costi integrando, laddove possibile e utile, l'analisi dei costi per centro di spesa con l'analisi dei costi per processo;
- ridurre i costi di gestione (minori consumi, maggiore produttività), pur tenendo conto degli inevitabili ingenti costi per assicurare funzionalità, salubrità, decoro delle sedi, non senza tener conto degli interventi e misure necessarie per garantire la sicurezza delle stesse, rappresenta un obiettivo sensibile e la necessaria dotazione finanziaria per la realizzazione, il mantenimento dell'efficacia e il miglioramento del sistema di gestione integrato.

Gli equilibri di bilancio

Il Comune si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio.

Di seguito la dimostrazione degli equilibri:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio esercizio		1.698.710,15			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		93.100,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.985.872,00 0,00	10.394.710,00 0,00	10.251.515,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		10.635.972,00 0,00 505.000,00	9.924.710,00 0,00 510.000,00	9.771.515,00 0,00 510.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)		443.000,00 0,00 0,00	470.000,00 0,00 0,00	480.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	-5.000,00	-5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	-5.000,00	-5.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.849.176,36	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.283.732,00	305.000,00	305.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		4.132.908,36 0,00	305.000,00 0,00	305.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	5.000,00	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	5.000,00	5.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	-5.000,00	-5.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	-5.000,00	-5.000,00

2.4 POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Movimenti della popolazione (andamento storico)

		2017	2018	2019	2020	Previsi oni 2021	Previsi oni 2022	Previsi oni 2023
Nati nell'ann o	(+)	110	75	78	72	88	80	82
Decedu ti nell'ann o	(-)	108	102	103	106	104	96	98
Saldo natural e		2	-27	-25	-34	-16	-16	-16
Movime nto migrato rio								
Immigr ati nell'ann o	(+)	480	472	547	382	500	451	450
Emigrat i nell'ann o	(-)	453	437	427	360	439	394	393
Saldo migrat orio		27	35	120	22	61	57	57

2.5 TERRITORIO E PIANIFICAZIONE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le

regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio	(urbanistica)	
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore approvato	Si	Delibera di Consiglio n. 50 del 30/07/2018 (Piano degli interventi)
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P. (mq.)	(mq.)	0

Tipo di territorio: pianura

Superficie territoriale 33 kmq

Altitudine: 7 m s.l.m.

Risorse idriche:

Fiume: Po

Canali: Mainarda e Poazzo

Verde pubblico in mq: 387.104

Strade: Autostrade A13 -Padova/Bologna

Statali Km 4+700

Provinciali Km 7+400

Comunali Km 57

Frazioni: 2, Santa Maria Maddalena, Gurzone

Farmacie comunali n. 0

Struttura residenziale per anziani – non presente

Struttura Ospedaliera – presente

Stazione Ferroviaria - presente

Rete fognaria invariata rispetto anno 2019

Rete acquedotto invariata rispetto anno 2019

Illuminazione pubblica km 50

Distribuzione del gas invariata rispetto anno precedente

Raccolta differenziata 65,33% (anno 2019)

Piattaforma ecologia raccolta rifiuti - presente

Aree verdi e giardini n. 45 (escluso le scuole)

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Numerosi sono gli interventi effettuati dal comune a favore della cittadinanza e che continueranno anche nei prossimi anni.

Un breve elenco:

- barriere architettoniche: contributi regionali a sostegno della realizzazione di opere finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche
- impegnativa di cura domiciliare
- telesoccorso e telecontrollo
- Sostegno alle spese sostenute per l'inserimento di minori in comunità' di accoglienza a carattere residenziale
- contributi per ricovero anziani in struttura
- contributi per ricovero disabili in struttura
- contributi per pagamento retta madri in comunità' mamma bambino (inserimenti disposti dall'autorità' giudiziaria)

- tutor minori presso istituti scolastici parte dell'anno scolastico dell'anno scolastico 2019/2020
- progetto “tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo”
- progetto di pubblica utilita' per il polesine 1 -
- progetto di pubblica utilità per il polesine
- progetto sprar/siproimi
- progetto servizio civile volontario
- progetto ria iv annualità
- misura regionale sperimentale “contrasto alla povertà educativa”
- misura regionale sperimentale “sostegno all’abitare”
- reddito di cittadinanza (rdc)
- progetto integrato per la promozione della salute nella popolazione anziana
- progetto “polesine inclusivo” 4.0 – (ccs)
- assistenza domiciliare (sad)
- servizio di trasporto
- servizio pasti

3 LA SEZIONE STRATEGICA

Valutazione dell'attività

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.

Per questo l'Amministrazione intende valutare se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

La domanda di servizi

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla valutazione di due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO

Gli strumenti che l'ente intende usare per il monitoraggio sono: indicatori finanziari e parametri di deficitarietà , Grado di autonomia, Pressione fiscale e restituzione erariale, Grado di rigidità del bilancio, Parametri di deficit strutturale, Incidenza spese rigide su entrate correnti, Incidenza incassi entrate proprie, Anticipazioni chiuse solo contabilmente , Sostenibilità debiti finanziari , Sostenibilità disavanzo a carico esercizio , Debiti riconosciuti e finanziati , Debiti in corso riconoscimento o finanziamento , Effettiva capacità di riscossione.

3.1 Le previsioni per l'anno 2021 2022 2023

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei titoli delle entrate, si rinvia per una maggiore comprensione alla lettura delle tabelle di bilancio.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	93.100,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.849.176,36	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2021	1.698.710,15		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.092.153,00 8.773.660,27	7.082.860,00	6.895.765,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.432.069,00 1.742.912,59	687.300,00	692.900,00
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	2.461.650,00 3.625.470,65	2.624.550,00	2.662.850,00
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	2.283.732,00 4.324.959,23	305.000,00	305.000,00
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00 53.056,75	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00 2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.318.500,00 2.355.174,07	2.318.500,00	2.318.500,00
TOTALE TITOLI		17.588.104,00 22.875.233,56	15.018.210,00	14.875.015,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.530.380,36 24.573.943,71	15.018.210,00	14.875.015,00

Riepilogo generale delle spese:

DENOMINAZIONE			
	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	10.635.972,00 2.232.102,05 0,00 13.840.049,74	9.924.710,00 0,00 0,00	9.771.515,00 0,00 0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	4.132.908,36 1.849.176,36 0,00 4.546.538,48	305.000,00 0,00 0,00	305.000,00 0,00 0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
RIMBORSO PRESTITI	443.000,00 0,00 0,00 462.331,30	470.000,00 0,00 0,00	480.000,00 0,00 0,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.000.000,00 0,00 0,00 2.000.000,00	2.000.000,00 0,00 0,00	2.000.000,00 0,00 0,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.318.500,00 0,00 0,00 2.502.932,86	2.318.500,00 0,00 0,00	2.318.500,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI	19.530.380,36 4.081.278,41 23.351.852,38	15.018.210,00 0,00	14.875.015,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.530.380,36 4.081.278,41 23.351.852,38	15.018.210,00 0,00	14.875.015,00 0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Calcolato applicando la percentuale del 95% dei crediti. Nel corso d'anno si provvederà a rettificare l'accantonamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione liberando così risorse a favore della comunità.

LA PIATTAFORMA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

A decorrere dal 2020, le singole amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, Legge n. 196/2009, comunicano, a mezzo della piattaforma per la certificazione dei crediti, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. L'obbligo di comunicazione permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato.

3.2 Situazione finanziaria

Il quadro riassuntivo

In seno all'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del COVID-19, specifici interventi hanno riguardato anche il prelievo fiscale degli enti territoriali, sotto forma di rimodulazione delle scadenze degli adempimenti o loro posticipo. Si tratta di misure destinate ad avere efficacia temporanea e legata alla predetta emergenza.

Il decreto legge 125 del 2020 (commi 4-quinquies-4-septies) proroga al 31 gennaio 2021 il termine per la pubblicazione, da parte dei comuni, sul sito del Dipartimento delle finanze del MEF, delle aliquote e dei regolamenti concernenti i tributi comunali.

Fondo di riserva per spese impreviste

Il fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in bilancio è per l'integrazione delle dotazioni dei macroaggregati di spesa rivelatisi insufficienti o per spese necessarie nel caso di esigenze straordinarie di bilancio o per far fronte a spese non prevedibili.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi.

Esso è stato istituito in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale, previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 di attuazione del federalismo municipale, dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012

(stabilità 2013) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) introdotta dalla suddetta legge, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo destinato allo Stato, nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011.

La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente.

Nella legge di bilancio per il 2021, il Fondo - iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'interno (cap. 1365) – presenta nel triennio una dotazione pari a 6.868,7 milioni per il 2021, 7.107,7 milioni per il 2022 e 7.231,0 milioni per il 2023.

In relazione al nuovo regime di esenzione IMU e TASI, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è stata incrementata di una quota c.d. "ristorativa" (quantificata in circa 3,8 miliardi di euro), al fine di garantire, nel suo ambito, le risorse necessarie a compensare i comuni delle minori entrate. Al tempo stesso è stata ridefinita la quota parte dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni che lo alimenta, ridotta all'attuale importo 2.768,8 milioni di euro (in luogo dei 4.717,9 milioni prima previsti), da versare all'entrata del bilancio dello Stato nei singoli esercizi.

Fondo previsto per gli anni 2021 1.150.000,00, 2022 e 2023 1.140.000,00.

Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali

A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, il [D.L. n. 34 del 2020](#) (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (articolo 106, commi 1-3). Tale fondo concorre ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19, nella misura di 3 miliardi in favore dei comuni e di 0,5 miliardi in favore di province e città metropolitane.

Si presume che se l'emergenza covid persisterà il fondo verrà rifinanziato.

E' prevista una verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, ai fini dell'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente eventuale rettifica delle somme originariamente attribuite.

Ai fini della verifica della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'[articolo 39 del D.L. n. 104/2020](#) ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, una certificazione della perdita di gettito entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, finalizzata ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

Tale termine è stato rinviato al 31 maggio 2021 dal comma 830, lett. a), della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

E' inoltre prevista una sanzione di carattere finanziario per gli enti locali che non trasmettono la certificazione entro il termine, consistente in una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per le province (ovvero dei trasferimenti compensativi spettanti alle province delle regioni a statuto speciale) o del fondo di solidarietà comunale.

IMU e TASI

La legge di bilancio 2020 ha introdotto una complessiva riforma dell'assetto dell'imposizione immobiliare locale, con l'unificazione delle due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili – TASI) in un unico testo.

La legge di bilancio 2021 ha introdotto una modifica operante a regime che prevede la riduzione a metà dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la TARI o l'equivalente tariffa è applicata nella misura di due terzi (commi 48-49).

I commi da 738 a 783 delle legge di bilancio 2020 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche.

La legge di bilancio 2020 ha inoltre disposto che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento (comma 750) e ha anticipato al 2022 la deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali.

Tra le altre principali innovazioni:

viene eliminata la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge;

è precisato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU; è chiarito che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo; analogamente, per le aree fabbricabili si stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno; si consente ai comuni di affidare, fino alla scadenza del contratto, la gestione dell'IMU ai soggetti ai quali, al 31 dicembre 2019, è affidato il servizio di gestione della vecchia IMU o della TASI.

I provvedimenti adottati in occasione dell'emergenza economico-sanitaria da COVID-19 hanno disposto l'esenzione dall'IMU 2020 per numerose categorie di immobili produttivi, con particolare riferimento ai settori maggiormente colpiti dalla crisi.

I commi 599-601 della legge di bilancio 2021 esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, contestualmente incrementando l'apposito Fondo di ristoro per i comuni.

Il decreto legge 125 del 2020 (commi 4-*quinquies*-4-*septies*) proroga al 31 gennaio 2021 il termine per la pubblicazione, da parte dei comuni, sul sito del Dipartimento delle finanze del MEF, delle aliquote e dei regolamenti concernenti i tributi comunali.

Il presupposto dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.

Presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. Il tributo si calcola applicando alla base imponibile l'aliquota deliberata dal Comune. Sono previste detrazioni per l'abitazione principale e per le abitazioni ad essa equiparate nel regolamento comunale. Nel Comune di Occhiobello non sono soggetti al tributo gli immobili locati, in comodato d'uso, sfitti o tenuti a disposizione per i quali è previsto il pagamento dell'IMU da parte del proprietario (o titolare di altro diritto reale).

Imu 2021 12.489.143,00, 2022 2.481.000,00, 2023 2.300.000,00.

TARI

Approvazione del nuovo affidamento in house da parte del Consiglio di Bacino del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ad Ecoambiente, la società interamente pubblica, partecipata da tutti e 50 i Comuni della provincia di Rovigo.

Uno studio della Banca d'Italia rileva che la Tari non discrimina adeguatamente fra famiglie in base alla produzione di rifiuti e presenta effetti redistributivi peculiari a sfavore dei nuclei con redditi più bassi; una riconfigurazione del prelievo in chiave tariffaria porterebbe quindi benefici non solo in termini di efficienza - per gli incentivi ad un utilizzo più responsabile delle risorse pubbliche e di quelle ambientali - ma anche in termini di equità, poiché rimuoverebbe i profili di regressività dell'attuale tariffa.

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, sono sorti degli obblighi precisi in capo al Comune e al gestore del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei Piani economico finanziari - e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

Il Comune di Occhiobello dovrà farsi parte attiva nei confronti dei propri soggetti gestori, affinché questi ultimi avviino e concludano quanto prima la predisposizione del PEF secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), in tempo utile per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe del servizio rifiuti.

Un emendamento al dl fiscale 2019 (dl n.124 del 26 ottobre 2019) rinvia il termine per l'approvazione della tariffa, sganciandola dal termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione.

Si rinvia alle delibere di approvazione del piano finanziario TARI da approvare.

Il nuovo canone unico patrimoniale, istituito, ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019, sostituisce le precedenti entrate:

- canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – COSAP, TOSAP,
- imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni,
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari,
- canone di concessione per l'uso o l'occupazione delle strade comunali.

Nel corso dell'anno si approverà il nuovo regolamento. L'entrata prevista è di 250.000,00 nel 2021, 270.000,00 euro nel 2022, 290.000,00 nel 2023.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

950.000,00 nel 2021, 940.000,00 nel 2022 e 2023.

Anticipazione di tesoreria

Con deliberazione n. 172/2020 è stata autorizzata per l'esercizio finanziario 2021, l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 2.000.000.00= utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.Lgs. 267/2000. Si prevede di riproporre lo stesso importo per gli anni a venire.

L'anticipazione rientra nei limiti dei 3/12 dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Conto del Bilancio 2019 approvato con atto del Consiglio esecutivo ai sensi di legge.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti utili e dividendi dalla partecipata As2 s.r.l. per euro 30.000,00 nel 2021, 35.000,00 nel 2022, 40.000,00 nel 2023.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. Per tale motivo non si è voluto appesantire la spesa rispetto agli anni passati tenendola fortemente sotto controllo.

Entrate con indebitamento e riduzione dei mutui

E' massima l'attenzione su possibili rinegoziazioni dei mutui mediante operazioni che dovranno valutare la possibilità di ottenere condizioni più favorevoli e dalla quale ci si attende una effettiva riduzione del valore finanziario delle passività.

Vantaggi

il recupero di risorse finanziarie di parte corrente sul presente esercizio e sugli altri dell'arco temporale del bilancio di previsione.

Svantaggi

Aumento del tasso di interesse, l'allungamento della vita media dei finanziamenti e la conseguente diminuzione nel lungo periodo della capacità di indebitamento dell'ente, aumento della spesa per sostenere la nuova quota capitale e quota interessi.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati e non intende attivarli negli anni a venire.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

3.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato dei servizi resi.

In sede di adozione degli impegni di spesa, si effettuano valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip e solo in via marginale e, qualora risulti conveniente si ricorre all'acquisto diretto sul mercato.

L'Ente ha sempre adottato i piani triennali per l'individuazione delle Misure Finalizzate alla Razionalizzazione dei Beni e delle Strutture Comunali, previsto dall'art 2, comma 594, della Legge 244/2007.

3.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 75 del 05/06/2020 ha approvato il Piano della performance 2020-2022 alla quale si rinvia.

L'ente si è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo interno di gestione e pone molta attenzione all'assegnazione delle risorse ai capi area e un attento controllo della gestione delle risorse al fine dell'attuazione dei programmi.

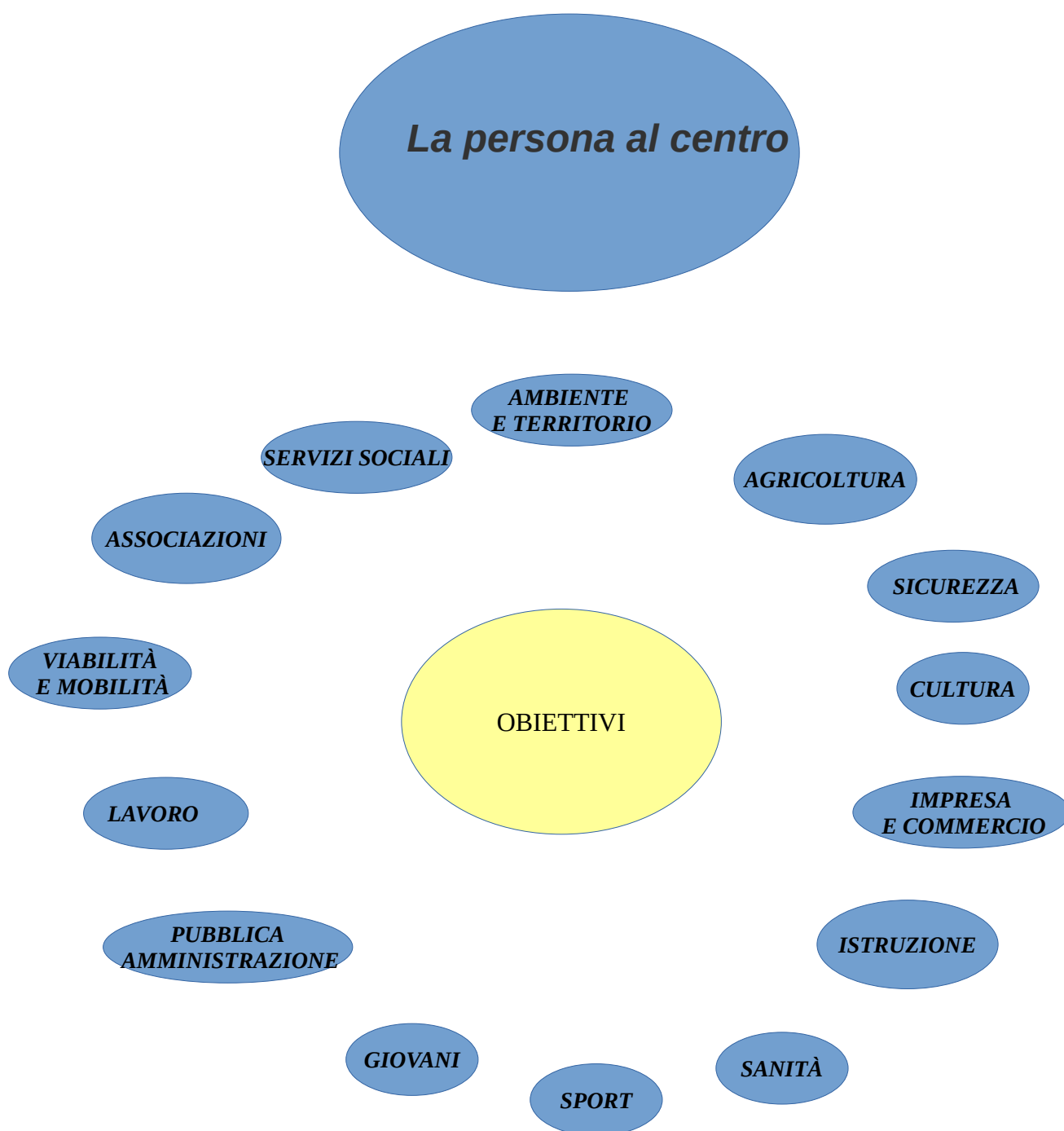
Nel corso dell'anno, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi mediante la Conferenza di Direzione e l'ausilio del Nucleo di valutazione permanente si procede ad una verifica dell'uso delle risorse e a porre in essere le necessarie azioni correttive al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale (dal 2015 Nucleo permanente Valutazione), organismo indipendente, che svolge funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei capi area. I criteri di valutazione adeguati al D.lgs. 150/2009, sono contenuti nel nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

3.5 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI²

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono quelli previsti nel Programma elettorale.

I punti qualificanti della nostra amministrazione sono riassumibili nei seguenti temi:



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Attivare un indirizzo gestionale trasparente, finalizzato al raggiungimento dell'interesse collettivo. Obiettivi:

- ampliare i servizi offerti dall'ufficio della Delegazione di S. Maria Maddalena secondo modalità proporzionate alle esigenze della popolazione residente e delle risorse disponibili;
- promuovere sportelli d'ascolto a disposizione del cittadino per rilevare criticità presenti sul territorio;
- valutare i reali benefici derivanti dalla condivisione di servizi con i Comuni confinanti, sia nel breve che nel lungo termine, senza stravolgere l'identità del territorio e della comunità che deve essere protagonista indiscussa dell'orientamento e delle scelte dell'Amministrazione;
- promuovere la formazione di personale dipendente nella ricerca strutturale di finanziamenti, pubblici e privati, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, per la realizzazione di progetti che consentano la partecipazione a bandi a favore dell'intero territorio e delle aziende;
- semplificare i procedimenti, permettendo al cittadino, ove possibile, di seguire le pratiche via web e di consultare le banche dati comunali di interesse;
- ampliare la rete internet e potenziare il lavoro agile al fine di ridurre i costi legati alla sede di lavoro (es. immobili, mobili, spese di riscaldamento, manutenzione ecc.). aumentando la produttività, riduzione dei costi di trasporto, aumento della flessibilità e dell'autonomia.
- integrare l'applicazione mobile "Comune di Occhiobello" con maggiori informazioni per il cittadino;
- promuovere la costituzione di tavoli territoriali di approfondimento sui temi della famiglia, infanzia, giovani, adulti, promozione della salute e del benessere, studenti, occupazione, ambiente e sostenibilità, imprenditori e commercianti, per creare percorsi decisionali partecipativi in modo che tutte le figure coinvolte siano portatrici di pensiero e conoscenza dell'ambiente e del contesto in cui vivono la loro quotidianità;
- valutare la ristrutturazione delle tasse comunali.

AMBIENTE E TERRITORIO

Si vuole proporre un cambio di paradigma, puntando dove possibile sul recupero e la riqualificazione dell'esistente, al fine del miglioramento della qualità del nostro ambiente e del

territorio. Obiettivi:

- avviare, in collaborazione con Acquevenete e Consiglio di Bacino (Ato acqua), una verifica delle reti idrauliche alla luce delle nuove condizioni di precipitazione, cercando di sviluppare un piano d'azione adeguato;
- promuovere il recupero di aree dismesse e poco utilizzate;
- negli interventi di riqualificazione edilizia, pubblici e privati, prevedere la riduzione delle superfici impermeabili, in modo da favorire l'infiltrazione delle acque meteoriche;

- costante cura e manutenzione del verde;
- garantire un adeguato controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale
- monitorare costantemente il corretto funzionamento degli scolmatori della pubblica fognatura
- tutelare, estendere e mantenere le aree verdi pubbliche, anche attraverso il ricorso a forme di volontariato cittadino, borse lavoro e lavoratori socialmente utili;
- promuovere l'adozione di un regolamento comunale per l'amministrazione condivisa dei beni comuni e per la tutela del verde pubblico e privato;
- intensificare l'attività di contrasto all'abbandono delle deiezioni animali nei luoghi pubblici, anche attuando politiche volte a responsabilizzare i proprietari dei cani;
- verificare le possibilità per la creazione di una zona recintata per sgambamento;
- contrastare il randagismo, abbandono e i maltrattamenti animali;
- adottare l'obiettivo "Occhiobello plastic free" sensibilizzando le scuole e le attività pubbliche alla buona riuscita del progetto;
- ricercare il miglioramento della raccolta differenziata e contestualmente attivarsi per l'introduzione della tariffa puntuale sui rifiuti, in modo da premiare chi produce meno rifiuti e differenzia di più;
- sviluppare accordi con gli esercizi commerciali e gli enti no-profit per il recupero delle eccedenze alimentari;
- promuovere gli esercizi commerciali e le attività che favoriscano la riduzione dei rifiuti
- contribuire al risanamento della qualità dell'aria attraverso la promozione della mobilità sostenibile e la riqualificazione energetica degli edifici;
- informare sulle modalità previste per la demolizione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto;
- contrastare le situazioni di degrado e abbandono di aree incolte ed edifici abbandonati;
- sollecitare interventi di mitigazione del rumore presso i gestori delle arterie più critiche, in alcuni casi già previsti dalla pianificazione dei gestori stessi, ma non ancora realizzati;
- valutare e scegliere gli strumenti più idonei per la disciplina delle attività rumorose, al fine di risolvere le numerose situazioni di conflitto in materia;
- mantenere monitorati i livelli di inquinamento elettromagnetico sul territorio;
- attuare campagne annuali sistematiche di prevenzione e contrasto alla proliferazione di zanzare, migliorando e intensificando gli interventi in collaborazione con le campagne periodiche dell'ASL.

AGRICOLTURA

L'agricoltura, oltre alla funzione primaria di produzione alimentare, contribuirà nei prossimi anni

allo sviluppo sia dal punto di vista economico che territoriale e paesaggistico. Obiettivi:

- promuovere la vendita diretta, dal produttore locale al consumatore, tramite i mercati settimanali e i gruppi di acquisto solidale;
- valorizzare i prodotti locali, promuovendo sagre e feste di paese dedicate, per incentivarne la conoscenza e il consumo;
- promuovere una filiera di prodotti a “km zero”, sviluppando il concetto della filiera corta legata alle produzioni tipiche locali, grazie anche a strumenti di finanziamento comunitario;
- promuovere iniziative culturali per portare l'agricoltura nelle scuole, con l'obiettivo di sviluppare una corretta educazione alimentare e il consumo di prodotti stagionali e locali;
- partecipare a forme di promozione del territorio per l'accesso a finanziamenti finalizzati allo sviluppo rurale, turistico e ambientale;
- attivare una collaborazione costante col Consiglio di Bacino per monitorare lo stato ambientale e idraulico dei nostri canali e promuovere i necessari investimenti;
- incentivare l'attività di controllo numerico delle nutrie.

VIABILITÀ E MOBILITÀ

Si devono sviluppare risposte alle crescenti domande di mobilità nel nostro Comune. Non possiamo pensare di lasciare il soddisfacimento di tale domanda al solo trasporto individuale su auto, per le evidenti conseguenze in termini di viabilità, sicurezza e ambiente. Obiettivi:

- completare i percorsi ciclo-pedonali esistenti, creando continuità tra i centri abitati del territorio e le aree periferiche;
- inserire rallentatori di velocità nelle vie in cui tali sistemi risultano insufficienti alla circolazione in sicurezza;
- programmare interventi di manutenzione al fine di rendere più confortevoli e protetti i

marciapiedi, garantendo la sicurezza degli utenti più deboli della strada;

- organizzare periodiche campagne di educazione alla mobilità
- pianificare la mobilità sostenibile del nostro territorio, integrando i diversi sistemi di trasporto,

sviluppando la mobilità collettiva, promuovendo la mobilità pedonale e ciclabile;

- controllo della rete del trasporto pubblico;
- promuovere una maggiore integrazione del trasporto pubblico con la rete di Ferrara, verificando la possibilità di un potenziamento della linea 11 verso Santa Maria - Nord;
- coinvolgere tutti i Comuni della “Sinistra Po” affinché le strade arginali restino chiuse al traffico tutti i sabati pomeriggio e tutte le domeniche per tutto l'anno;
- favorire una puntuale presenza di forze dell'ordine, intensificare la segnaletica orizzontale e verticale per evidenziare la possibile presenza di ciclisti;
- promuovere la rete di greenway presenti nel territorio, come la Sinistra Po.

SICUREZZA

Riteniamo importante sviluppare una maggiore sicurezza sociale, promuovendo al contempo una migliore vivibilità dei centri cittadini. Obiettivi:

- ampliare la rete di videosorveglianza esistente attraverso l'installazione di ulteriori telecamere fisse e incrementando la sorveglianza di siti sensibili, soggetti a fenomeni di abbandono rifiuti o attività illecite;
- aumentare la presenza numerica e oraria delle forze dell'ordine sul territorio di concerto con le istituzioni e i corpi preposti;
- programmare servizi specifici di controllo per atti vandalici, deturpamento del patrimonio pubblico, furti, abbandono rifiuti e disturbo della quiete pubblica;
- programmare eventi informativi dedicati alla cittadinanza su problemi quali truffe, stalking, violenza domestica, spaccio di stupefacenti, prostituzione, gioco d'azzardo;
- creare una sinergia con le forze dell'ordine preposte al fine di dare al volontariato locale adeguati strumenti di supporto nella sorveglianza delle residenze dei cittadini.

LAVORO

Sarà importante nei prossimi anni rivitalizzare il tessuto economico locale. Vi è altresì la consapevolezza che il mercato del lavoro è dinamica nazionale. Anche a livello locale si possono comunque ottenere alcuni risultati, lavorando sui seguenti obiettivi:

- incrementare l'utilizzo di buoni lavoro a favore di aziende del territorio per l'impiego di personale;
- favorire l'integrazione di persone nei servizi erogati direttamente dall'ente con contratti a tempo determinato per lavori socialmente utili;
- ricercare finanziamenti per l'attivazione di contratti di lavoro con le organizzazioni territoriali e le cooperative sociali;
- coordinare assieme ai centri per l'impiego, ai sindacati ed alle associazioni di categoria, percorsi di alternanza scuola lavoro con le scuole secondarie di secondo grado;
- attivare tirocini finanziati con fondi nazionali ed europei, rivolti a donne in condizioni di svantaggio finalizzati all'inserimento lavorativo e sostegno a progetti di lavoro autonomo e di creazione di impresa femminile, in collaborazione con le associazioni di categoria e le aziende del territorio.
- facilitare la nascita di imprese Start Up, strumento innovativo che può offrire nuove opportunità per i giovani.

IMPRESA E COMMERCIO

Si dovranno ampliare le capacità delle istituzioni nell'accogliere le problematiche delle imprese e del commercio, nel pensare a proposte volte a migliorare la qualità della collettività, mantenendosi in scambio reciproco e permanente con il contesto economico e sociale del territorio. Obiettivi:

- incentivare nuova imprenditoria;
- proporre reti di impresa al fine di fidelizzare la clientela e incrementare l'occupazione;

- creare fondi per sostenere le imprese nell'utilizzo di capannoni oggi sfitti;
- favorire l'orientamento per giovani imprenditori sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento;
- migliorare la condizione delle aree industriali ed artigianali valorizzando le aree pubbliche pertinenti con l'installazione di nuovi servizi;
- attivare un tavolo di confronto sull'attività del distretto del commercio con gli esercizi aderenti, per estendere i benefici all'intera rete commerciale;
- aumentare il monitoraggio della viabilità e della sosta dei mezzi pesanti in zona commerciale;
- attrarre gli investimenti commerciali nelle piazze di Occhiobello e S. Maria Maddalena;
- ideare un percorso di confronto con la proprietà e i commercianti di Occhiobello Outlet Village al fine di programmare investimenti futuri mirati alle esigenze del mercato e alle necessità delle comunità vicine, rivalutando, ove necessario, le destinazioni d'uso dei singoli immobili.

CULTURA

Elemento fondamentale in una comunità, la cultura crea nel nostro territorio molteplici opportunità di crescita e di sviluppo sociale e personale. Si vuole portare Occhiobello a divenire un importante polo diffusore di ricchezza culturale nel Polesine e nelle province confinanti. Obiettivi:

- consolidare gli appuntamenti con la stagione teatrale di prosa e la rassegna d'incontri con l'autore, programmando ulteriori incontri sia per il pubblico adulto che per i ragazzi e le famiglie;
- rafforzare la collaborazione con la Provincia di Rovigo e la Regione Veneto per ospitare a Occhiobello iniziative musicali e culturali di interesse nazionale;
- ideare con le associazioni del territorio un calendario di iniziative di carattere musicale, teatrale, storico e di intrattenimento;
- ampliare gli orari di apertura al pubblico della Biblioteca Comunale e destinare le risorse economiche per l'acquisto di un patrimonio librario soddisfacente;
- promuovere la lettura programmando incontri sia per i ragazzi che per le famiglie con bambini nei primi anni di vita;
- proporre e valorizzare studi sulla memoria e la storia del nostro territorio, al fine di incrementare tra i cittadini la consapevolezza della ricchezza presente nel proprio ambiente di vita e sviluppando nella comunità l'incontro intergenerazionale e interculturale;
- estendere la rete di ragazzi, famiglie e associazioni del territorio nell'organizzazione di scambi culturali;
- inserire il Museo Documentale del Fiume Po in reti create con lo scopo di divulgare la cultura del territorio;
- progettare uno spazio interamente dedicato a cultura, musica, sala prove, teatro, fotografia riqualificando edifici esistenti o in disuso.

ISTRUZIONE

L'importanza dell'istruzione, quale diritto fondamentale che permette la libertà di pensiero e l'autonomia di giudizio, porta a definire alcuni punti qualificanti, per un futuro di cittadinanza consapevole nel nostro Comune. Obiettivi:

- garantire a tutti i bambini e ragazzi il diritto allo studio, in spazi moderni e sicuri;
- garantire pari opportunità formative, con progetti a favore di minori con difficoltà (esempio: relazionali/scolastiche/famigliari);
- contrastare l'abbandono scolastico con corsi di recupero e attività di sostegno tra studenti, in collaborazione con il personale docente dell'Istituto Comprensivo;
- promuovere progetti educativi all'interno della scuola con lo scopo di prevenire e contenere fenomeni di bullismo, ludopatia e i rischi delle dipendenze in genere;
- sviluppare progetti educativi sulla sicurezza stradale, corrette abitudini alimentari e stile di vita, diritti umani, educazione ambientale e sostenibilità;
- concordare adeguate risorse economiche ai progetti scolastici proposti;
- migliorare la dotazione in uso alle scuole di ogni ordine e grado (arredi, rete fissa telefonica, dispositivi multimediali, connessione Internet) per promuovere un'educazione al passo con i tempi;
- promuovere l'organizzazione di un mercato dei libri scolastici usati, anche in collaborazione con la Biblioteca Comunale;
- abbattere le barriere architettoniche al fine di migliorare la fruizione degli spazi dedicati all'istruzione;
- promuovere incontri tra la scuola, sia pubblica che privata, di ogni ordine e grado, le famiglie e le associazioni del territorio per individuare eventuali criticità nella gestione dei servizi e programmare adeguate soluzioni;
- potenziare i servizi di entrata anticipata e dopo scuola in funzione delle esigenze lavorative delle famiglie;
- ampliare l'offerta formativa di corsi per adulti (corsi di lingue, informatica e diploma della scuola secondaria di primo grado serale).

SANITÀ

La sanità, pur non essendo una competenza che spetta direttamente al comune, porterà la nostra massima occupazione, cercando gli obiettivi di:

- impegnarsi costantemente nella Conferenza dei Sindaci e presso le amministrazioni regionali per rappresentare i bisogni dei cittadini e promuovere le proposte necessarie per il miglioramento dei servizi sanitari del territorio, in particolar modo dell'Ospedale San Luca di Trecenta e della sua autonoma efficienza;
 - istituire un osservatorio permanente sullo stato dei servizi messi a disposizione dall'Azienda
- U.L.S.S. n. 5 Polesana - Distretto 1 (ex U.L.S.S. 18), nonché da altri soggetti in ambito sanitario;
- definire un piano sanitario condiviso ed integrato tra i Comuni limitrofi ad Occhiobello, promuovendo, tra le altre, il rientro delle specialità al punto sanità di S. Maria Maddalena;

- implementare, in collaborazione con gli operatori del settore, i servizi sanitari presenti sul territorio con la figura dell'infermiere di comunità, una figura a disposizione dei cittadini in grado di collaborare con i medici di base e i pediatri per avvicinare i pazienti alle cure di cui hanno bisogno (prelievi a domicilio, iniezioni, medicazioni, ecc.);
- migliorare l'assistenza domiciliare per malati cronici e terminali;
- contrastare l'insediamento di nuove sale slot e videolottery per prevenire gravi forme di disagio sociale;
- promuovere incontri con pediatri, dietologi, psicologi e sessuologi nelle scuole di ogni ordine e grado.

SERVIZI SOCIALI

Le politiche in materia di servizi sociali significano garantire a tutti i cittadini la stessa qualità di

vita; Obiettivi:

- creare nuove opportunità di incontro con eventi Social Street, iniziative da creare in collaborazione con i vicini di casa per una comunità in grado di aiutarsi e sostenersi reciprocamente;
- tutelare gli anziani, potenziando i servizi domiciliari, in collaborazione con la Consulta degli Anziani, delle associazioni e delle cooperative sociali;
- ricercare soluzioni per l'apertura di un centro socioassistenziale multifunzionale, quale servizio concreto e utile alle persone anziane sole, o che in generale, faticano a gestire la propria vita quotidiana;
- verificare la disponibilità di fondi in favore di famiglie con persone diversamente abili per consentire l'accesso a strutture educative/riabilitative, laboratori occupazionali o di animazione presenti sul territorio comunale o nei territori limitrofi;
- promuovere servizi integrativi di educazione alla paternità, all'affiancamento familiare e al sostegno all'allattamento;
- sensibilizzare i cittadini, soprattutto le nuove generazioni, sul tema della violenza di genere, promuovendo progetti per la difesa delle pari opportunità e fornendo supporto attivo alle persone colpite da questo preoccupante fenomeno;
- monitorare l'assegnazione delle case di edilizia residenziale pubblica e favorire la corretta gestione.

SPORT

Lo sport è fondamentale per migliorare il nostro stile di vita e per i giovani è fonte di un codice di valori da rispettare. Può diventare uno spazio di condivisione e socializzazione importante, poter scegliere tra vari sport, seguendo le proprie passioni, non può che essere un beneficio ed un'opportunità per lo sviluppo psicofisico. Obiettivi:

- verificare lo stato degli impianti sportivi esistenti e procedere alle eventuali ristrutturazioni;
- valorizzazione della piscina comunale, utilizzando al meglio il tempo a disposizione per attività promosse dal comune in collaborazione con gli istituti

scolastici, il servizio di doposcuola e animazione estiva, i centri ricreativi culturali;

- sostenere le attività delle società sportive, rivolte in particolar modo ai giovani e ai diversamente abili;
- arricchire la pratica del cammino di gruppo, in collaborazione con U.L.S.S. e U.I.S.P., favorendo la partecipazione di giovani e anziani.

GIOVANI

I giovani, il futuro del paese, che per esserlo concretamente hanno bisogno del supporto del territorio in cui vivono. Obiettivi:

- potenziamento, ed eventuale recupero, delle aree verdi e di quelle sportive pubbliche e di libero accesso, destinate allo svago e all'aggregazione dei ragazzi;
- riattivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, includendo progetti di educazione civica dedicati all'interno delle scuole per sensibilizzare i giovani all'idea di rappresentatività e contributo attivo alla vita della propria comunità;
- istituzione di un Forum Giovani rappresentativo del territorio, per promuovere progetti e iniziative rivolte ai giovani e favorire il rapporto tra loro e le istituzioni locali;
- creazione di reti con tutti gli attori del territorio per monitorare preventivamente situazioni di disagio o fragilità.

ASSOCIAZIONI

L'energia e la vitalità di un Comune derivano soprattutto dalla forza dei cittadini impegnati in

prima persona in realtà come il volontariato, l'associazionismo e i comitati. Obiettivi:

- ricercare spazi adeguati per la propria attività alle associazioni di volontariato;
- rivedere l'organizzazione dell'attività del Forum delle Associazioni per favorire la collaborazione al fine di creare una sana rete di rapporti tra i volontari del territorio;
- divulgare costantemente gli eventi e le manifestazioni presenti sul territorio comunale, mediante l'aggiornamento di una pagina web dedicata e l'istituzione di canali social utili allo scopo.

AREE	OBIETTIVI STRATEGICI
	1. Attività legate all'emergenza sanitaria da coronavirus COVID-19
<i>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>	2. Ampliare i servizi offerti, condivisione dei servizi con i Comuni confinanti, formazione del personale, comunicazione con il cittadino, valutazione dell'impianto fiscale; favorire il

	lavoro agile;
<i>AMBIENTE E TERRITORIO</i>	1. Aree verdi e decoro urbano, zona sgambamento cani e lotta al randagismo, raccolta dei rifiuti, riciclo ed educazione all'ambiente, prevenzione e contrasto alla proliferazione di insetti e animali dannosi
<i>AGRICOLTURA</i>	2. Qualità del cibo, lotta agli animali invasivi
<i>VIABILITÀ E MOBILITÀ</i>	1. Percorsi ciclo pedonali, manutenzione, educazione alla mobilità, sinistra Po
<i>SICUREZZA</i>	2. Videosorveglianza, eventi informativi, presenza della polizia locale sul territorio
<i>LAVORO</i>	3. Integrazione delle persone, ricerca di finanziamenti
<i>IMPRESA E COMMERCIO</i>	4. Distretto del commercio, viabilità e sosta
<i>CULTURA</i>	5. Promuovere eventi attraverso le associazioni
<i>ISTRUZIONE</i>	6. Diritto allo studio, premio delle eccellenze, accogliere e incentivare progetti nelle scuola e incontri per ragazzi in età scolastica, servizi per le famiglie
<i>SANITÀ</i>	7. Impegno nella conferenza dei Sindaci per il sociale, accesso alle cure, assistenza domiciliare, promozione di incontri sulla salute
<i>SERVIZI SOCIALI</i>	8. Tutela dell'anziano, del disabile, del disadattato, lotta alla povertà, la casa come qualità di vita, pari opportunità, no alla differenza di genere; manutenzione dei plessi cimiteriali.
<i>SPORT</i>	9. Monitoraggio e valorizzazione degli impianti, sostegno allo sport per tutti

<i>GIOVANI</i>	10. Aree verdi e spor per il libero svago, corso per attori, incontri dedicati a temi di interesse giovanile
<i>ASSOCIAZIONI</i>	11. Promozione del volontariato e del fare insieme, sostegno agli eventi

3.6 Indirizzi generali di natura strategica

3.6.1 I maggiori investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Il programma approvato nel 2020 sarà prorogato al 2021 e anni successivi in quanto a causa del covid molti lavori non sono stati realizzati. Per un maggior dettaglio si rinvia alla lettura del documento.

Nel 2021-2023 si intende dar corso ad un piano di alienazione di alloggi popolari i cui introiti saranno utilizzati per la manutenzione straordinaria delle case popolari. Il piano è già stato presentato in Regione ed in attesa di approvazione, si prevede un'entrata di € 200.000,00 da investire a favore del sociale e al diritto all'abitazione.

Pista ciclabile, attraversamento pedonale e raccordo con la strada arginale. E' arrivata alla fase esecutiva il progetto della Sinistra Po secondo stralcio, approvato dalla giunta, che fa parte di un piano di valorizzazione della dorsale arginale lungo cinquanta chilometri. Coinvolti anche i Comuni di Melara, Castelnovo Bariano, Salara, Ficarolo, Stienta, Polesella e Papozze, il costo totale dell'intervento è di 1.890mila euro, di cui 1.400mila euro da finanziamento regionale e il resto a carico delle amministrazioni comunali. Il Comune di Occhiobello partecipa per 204.660 euro e, da progetto, è previsto un collegamento ciclabile, di circa mille metri, dal cortile della scuola Savonarola di Occhiobello verso il viale dei Nati e l'argine. Un secondo intervento si sviluppa in ambito arginale a partire dalla discesa in via Boccalara, per una lunghezza di 1.333 metri: la pista ciclabile, larga 2,5metri, si svilupperà in sede esclusiva costeggiando la strada carrabile arginale. A sud di via Boccalara, inoltre, sarà realizzata una nuova pista ciclopeditone, illuminata, per una lunghezza di circa 960 metri.

Saranno erogati dei contributi alle imprese del trasporto scolastico sulla base delle perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19. Le risorse saranno reperite dal Ministero e corrisposte in base alla differenza tra l'importo del corrispettivo per i servizi di trasporto scolastico previsto da ciascun contratto per l'anno scolastico 2019/2020 e quanto corrisposto dal Comune all'impresa a seguito delle minori prestazioni di tale servizio erogate in ragione dell'emergenza epidemiologica. Il limite massimo dei contributi è di 200mila euro.

Entro la fine del triennio si effettueranno lavori di miglioramento e completamento della pubblica illuminazione che riguardano anche le piste ciclabili e l'argine del Po con il finanziamento della provincia e della Cassa di risparmio.

In applicazione della legge di bilancio 2020 sono assegnati contributi ai comuni per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale tenendo conto della quota stabilita per fascia di popolazione, ai comuni con popolazione compresa tra i 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari a 90.000,00 euro. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 2020. La norma è stata finanziata anche nel 2021,2022 (180.000,00 euro nel 2021). Il Comune di Occhiobello utilizzerà queste risorse per efficientamento energetico delle scuole Medie.

Realizzazione del progetto “Work in Sport”: è il bando promosso dalla Fondazione Cariparo e cofinanziato con risorse comunali che sostiene interventi di miglioramento delle strutture sportive. L'intenzione del Comune è di dare maggiore attenzione alle persone con disabilità. Obiettivo dell'iniziativa è migliorare gli stili di vita e stimolare comportamenti attivi nei confronti della salute e del benessere delle persone e delle famiglie. revisione funzionale degli spazi con particolare attenzione all'inclusione sia relativa alla pratica di attività motoria e sportiva di persone con disabilità che alla fruizione da parte degli spettatori con disabilità. Si farà una revisione funzionale degli spazi adiacenti alla scuola di V. King :“anello”, pista di pattinaggio, palestra, marciapiedi in relazione al possibile utilizzo degli stessi per lo svolgimento delle attività motorie o sportive; si faciliterà l'accesso ai disabili agli spogliatoi, si elimineranno le barriere architettoniche di accesso ai marciapiedi, si acquisteranno giochi ginnici utilizzabili anche dai disabili, si migliorerà la fruibilità dei parcheggi, si sistemerà il campo da calcio “interno all'anello”.

L'Amministrazione comunale investe 90 mila euro nell'ambito del piano di sistemazione dei cimiteri comunali. Questo intervento è stato richiesto in quanto, allo stato attuale, alcuni cimiteri sono carenti di spazi e con questo intervento si effettuerà la messa in sicurezza di aree oggi non fruibili e non assegnabili. Il termine è previsto per la fine del 2021.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico di v. Bassa. L'intervento sarà finanziato con contributi ottenuti dal ministero.

DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO DI OCCHIOBELLO – STIENTA. Si procederà alla selezione di un Manager del distretto con funzioni di coordinamento e sostegno operativo e progettuale del distretto che verrà individuato dal partenariato fra i professionisti e gli esperti di settore.

Realizzazione di un orto urbano: uno spazio verde di proprietà comunale e di dimensione variabile la cui gestione sarà affidata per un periodo di tempo definito ai singoli cittadini. I beneficiari saranno coltivatori non professionisti e riceveranno in concessione questi spazi per uno o più scopi predefiniti, primo fra tutti quello relativo alla produzione di fiori, frutta e ortaggi che serviranno a soddisfare i bisogni degli assegnatari. Si dovrà approvare un nuovo regolamento

in cui si stabiliranno le modalità di assegnazione, la durata della concessione, eventuale canone annuo forfettario, le modalità di coltivazione del terreno: biologica,...

Adesione all'OGD Po e il suo Delta: Organizzazione di Gestione della Destinazione è un organismo costituito a livello territoriale ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 11/2013 da soggetti pubblici e privati per la gestione integrata delle destinazioni turistiche. Si tratta di un soggetto che comprende 24 comuni lungo il fiume Po fino ad arrivare al suo delta (Adria, Ariano nel Polesine, Bergantino, Calto, Canaro, Castelmasa, Castelnovo Bariano, Corbola, Crespino, Ficarolo, Gaiba, Guarda Veneta, Loreo, Melara, Occhiobello, Papozze, Polesella, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Salara, Stienta, Taglio di Po, Villanova Marchesana) è un alternarsi di ambienti diversi che si susseguono dalla terraferma al mare.

La OGD Po e suo Delta si propone di:

- 1.incrementare il livello qualitativo dell'offerta sia in termini di una migliore organizzazione e una più razionale definizione di assetti funzionali alle esigenze dei moderni turisti/clienti, sia dal punto di vista strutturale con un adeguamento della ricettività e dell'ospitalità;
- 2.aumentare la sostenibilità e l'accessibilità della destinazione turistica "Po e suo Delta" quali elementi imprescindibili per uno sviluppo equilibrato ed etico delle località e delle strutture ricettive che nelle stesse operano;
- 3.definire una destinazione turistica integrata, per qualificare ed incrementare il prodotto turistico e l'immagine della destinazione turistica "Po e suo Delta", sui mercati italiani ed esteri in relazione alle propensioni territoriali, in sinergia con la destinazione "Mare spiagge" - "Città murate..." e la Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
- 4.sviluppare una concreta collaborazione di tutti gli "agenti" nel settore della promozione turistica in quanto la separazione delle funzioni e tra i diversi Enti pubblici e tra Enti e singole Associazioni e operatori privati allontana, e talvolta addirittura contrappone, entità che invece strutturalmente dovrebbero operare di concerto per razionalizzare le attività di informazione, promozione e comunicazione;
- 5.proporre una pianificazione e marketing strategici e operativi integrati per la valorizzazione ambientale, storica, balneare, culturale, tecnologica ed enogastronomica del "Po e suo Delta".

L'adesione comporterà l'istituzione della tassa di soggiorno (in realtà imposta). Un contributo fisso che gli albergatori richiederanno a turisti e viaggiatori ospitati nelle strutture. l'imposta non sarà corrisposta da chi gestisce la struttura

ricettiva ma dalle persone che vi soggiorneranno, e l'intero ammontare incassato dall'Ente comunale sarà interamente investito in ambito turistico.

Manutenzione del verde pubblico: predisposizione da parte del Comune di Occhiobello di una unica gara per la gestione del verde pubblico nel nostro Comune. Il bando già appaltato per la durata di un unico anno, considerato anno sperimentale, scadrà nel 2020 e sarà riproposto per una durata maggiore (3 anni). Sarà un bando unico ma suddiviso in due stralci. I lavori saranno affidati a due diverse imprese che gestiranno in maniera autonoma i lavori nel Comune di Occhiobello e nella frazione di Santa Maria. Si è optato per la gestione multipla in quanto la gestione unica di entrambi i territori è potenzialmente più complessa per l'impresa e comporta un ritardo nell'erogazione puntuale del servizio.

La nuova gara pluriennale rientrerà nei bandi a valenza europea.

Il servizio pulizie per la prima volta esclude il Nido. L'obiettivo è di inserire la pulizia dei locali del nido in una gestione "a parte" per garantire un miglior controllo del servizio che dovrà essere svolto con particolari prodotti per la detergenza e la disinfezione che garantiscano l'eliminazione della quasi totalità dei germi patogeni presenti, ogni giorno dovrà essere garantita una buona ventilazione degli ambienti con periodiche aperture delle finestre, pulizia dei giocattoli,...

Nuovo appalto servizio Nido comunale. Il bando di rilevanza europea prevederà, per la prima volta e per i motivi sopra espressi, la gestione educativa e la pulizia dei locali.

Durante la fase di lockdown sono proseguite le attività per ottenere il finanziamento dall'Inail per la costruzione di un nuovo asilo nido. I costi di progettazione sono a carico del comune cui si farà fronte alla spesa con oneri di urbanizzazione e in parte con contributo ministeriale.

E' massima l'attenzione su possibili rinegoziazioni dei mutui mediante operazioni che dovranno valutare la possibilità di ottenere condizioni più favorevoli e dalla quale ci si attende una effettiva riduzione del valore finanziario delle passività.

3.6.2 RIEPILOGO DELLE MISSIONI³ -

Missione			
	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.913.458,00	2.666.890,00	2.680.955,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	718.520,00	714.462,00	713.832,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.637.570,00	732.765,00	726.085,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	304.350,00	311.130,00	308.730,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	571.710,00	510.400,00	439.300,00
07 Turismo	1.857.676,36	8.500,00	8.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	281.950,00	66.350,00	65.350,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.689.339,00	1.788.031,00	1.628.031,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.610.902,00	580.570,00	607.670,00
11 Soccorso civile	13.155,00	13.185,00	13.085,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2.061.820,00	19.148.777,00	1.934.177,00
13 Tutela della salute	62.655,00	63.300,00	63.300,00
14 Sviluppo economico e competitività	44.000,00	5.000,00	5.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.600,00	4.600,00	4.600,00

³ L'elenco delle missioni è stabilito dalla nuova normativa dell'armonizzazione e sono uguali per tutti gli enti pubblici, pertanto alcune missioni sono “finanziate a zero” perché non rientrano nei fini istituzionali del Comune.

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	709.030,00	548.100,00	563.000,00
50 Debito pubblico	731.145,00	771.550,00	794.900,00
60 Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	2.318.500,00	2.318.500,00	2.318.500,00

3.6.3 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009.

Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- Analisi degli indicatori di bilancio

Nel corso dell'anno, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi mediante la Conferenza di Direzione e l'ausilio del Nucleo di valutazione permanente si procederà ad una verifica dell'uso delle risorse e a porre in essere le necessarie azioni correttive al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale (dal 2015 Nucleo di Valutazione Indipendente), che svolgerà funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei capi area. I criteri di valutazione adeguati al D.lgs. 150/2009, sono contenuti nel nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale".

4 SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale sia pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Nella Sezione operativa del DUP sono individuati e descritti gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale della programmazione strategica contenuta nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La declinazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi supporta inoltre l'individuazione delle risorse associate ai responsabili dei servizi e degli indicatori di performance che saranno utilizzati per la verifica annuale del grado di raggiungimento e, laddove necessario, per l'introduzione delle modifiche o correttivi alla programmazione, al fine di dare una rappresentazione più coerente con i futuri andamenti dell'ente, in un'ottica di processo flessibile.

Gli obiettivi operativi, inoltre, indicano i rispettivi riferimenti a missione e programmi della struttura di bilancio.

Nel documento sono poi presentati la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Area PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO – ATTIVITA' LEGATE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS COVID-19

OBIETTIVI OPERATIVI: sono stati riportati all'interno degli specifici obiettivi strategici delle diverse aree di intervento.

OBIETTIVO STRATEGICO Ampliare i servizi offerti, condivisione dei servizi con i Comuni confinanti, formazione del personale, comunicazione con il cittadino, valutazione dell'impianto fiscale

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Implementazione riscossione coattiva

Verrà implementata la riscossione coattiva delle entrate comunali a garanzia di maggior efficienza ed efficacia in termini di recupero degli insoluti.

Missione 01 – Programma 04 – obiettivo anno 2021 e mantenere nel 2022 e 2023

2 Pago PA

Il comune ha attivato la modalità di pagamento tramite PagoPA e lo amplierà, si tratta del sistema dei pagamenti elettronici della Pubblica Amministrazione.

Per pagare uno dei servizi per il quale il cittadino ha ricevuto un avviso oppure per effettuare un pagamento volontario, potrà:

- accedere sul sito web del Comune di Occhiobello e scegliendo tra le tipologie di pagamento proposte utilizzare l'home banking dei Prestatori di Servizi di Pagamento – PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o pagoPA).
- Recarsi presso le banche e altri prestatori di servizio di pagamento aderenti all'iniziativa, come ad esempio:
 - presso le agenzie della banca
 - presso gli sportelli ATM abilitati delle banche
 - presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5
 - presso gli Uffici Postali
 - cassa supermercati abilitati.

Dal 1* marzo 2021 tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione seguiranno il circuito pagoPA.

Tutte le Missioni, obiettivo anno 2021.

3 Modifica regolamenti tributari

Proseguirà la revisione generale di tutti i regolamenti di natura tributaria per valutarne adeguatezza e coerenza con quelle che sono le politiche fiscali dell'amministrazione ma soprattutto per creare i presupposti di un corretto rapporto tra ente e contribuente. Con specifico riferimento alla Tari si adeguerà la disciplina comunale alle nuove disposizioni normative e alle mutate situazioni economiche di contesto.

Istituzione dell'imposta di soggiorno.

Missione 01 – Programma 04 - obiettivo anno 2021

4 Controllo di gestione – Piano della Performance

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di performance nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sottesi.

Nell'ambito delle attività di gestione del ciclo della performance, sarà pertanto perseguito con priorità l'obiettivo di miglioramento degli indicatori rappresentativi delle attività più significative dell'Ente. Verrà perfezionata l'attività di promozione e gestione del processo di validazione dei piani di razionalizzazione finalizzati alla riduzione della spesa e all'incentivazione del personale coinvolto.

Missione 01 – Programma 11 obiettivo anno 2021 2022 e 2023

5 Controllo di gestione

Sulla base del piano dei centri di costo dell'ente si effettueranno rilevazioni puntuali su prodotti e servizi comunali al fine di determinarne efficienza ed efficacia implementando il controllo di gestione.

Missione 01 – Programma 11 obiettivo anno 2021 2022

6 Mantenimento e rinnovo convenzione con il Comune confinante Stienta

Monitoraggio continuo della convenzione con possibile modifiche ed integrazioni della stessa; attenta valutazione dei costi e dei benefici al fine di assicurare il raggiungimento dei bisogni della cittadinanza.

Missione 1, Missione 3, Missione 4, Missione 5, Missione 6 - 7 e 8, Missione 9, Missione 10, Missione 13, Missione 14

obiettivo anno 2021 e mantenere nel 2022 e 2023

7 RO6

Svolgimento delle attività inerenti la protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia ed Distretto RO6;

Garantire i rapporti convenzionali con i gruppi locali di volontariato.

Missione 11 – Programma 01 - obiettivo anno 2021 e mantenere nel 2022 e 2023

8 Formazione continua del personale e accesso alle informazioni

La spesa per la formazione del personale non è più soggetta a limiti si punta pertanto ad una formazione continua del personale ed ad un accesso alle informazioni.

Missione 1 programma 10 - obiettivo anno 2021 e mantenere nel 2022 e 2023

9 Mezzi di comunicazione

Si consoliderà e monitorerà le buone pratiche Consiglio comunale dei ragazzi, newsletter ai cittadini (mail), pannelli stradali, comunicati stampa, continuo monitoraggio del sito internet comunale, accesso alle informazioni tramite dispositivi mobili (notifiche, servizio sms “linea Comune”), si continuerà con la pubblicazione del “Municipio on line”, si vuole inoltre ottimizzare la comunicazione social.

Missione 1 programma 11 - obiettivo anno 2021 e mantenere nel 2022 e 2023

10 Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottato lo scorso anno dalla Giunta, su proposta del Responsabile della corruzione, sarà aggiornato con riferimento ai due anni di rimanenza di validità.

Con l'obiettivo di implementare forme di trasparenza, efficienza e prevenzione della corruzione.

Il PTPCT sarà aggiornato nell'ottica della buona organizzazione, ottimizzazione dei processi. In questo contesto particolare importanza riveste il ruolo dei dipendenti pubblici ai quali diffondere valori positivi, senso di appartenenza all'Ente, etica individuale, correttezza e imparzialità.

Missione 01 – Programma 11 - obiettivo anno 2021 -2022-2023

11 Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione

Promozione di azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto della

corruzione. Si intende addivenire alla revisione del codice di comportamento dei dipendenti

pubblici in conformità alle linee di indirizzo ANAC e ad aggiornare i regolamenti interni in materia di gestione del personale. Si proseguirà, inoltre, con la formazione del personale dipendente in materia di trasparenza e anticorruzione.

Missione 01 – Programma 11

12 Riduzione dei costi fissi

Rinegoziazione dei mutui mediante un'operazione che dovrà valutare la possibilità di ottenere condizioni più favorevoli e dalla quale ci si attende una effettiva riduzione del valore finanziario delle passività.

Si valuterà la possibilità di rinegoziare i mutui che già hanno goduto dei benefici del sisma 2012. Si tratta di mutui con un importo residuo maggiore di 10.000,00 euro la cui scadenza sarà posticipata al 31/12/2043, il Tasso di interesse che si richiede sarà fisso e determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria.

Missione 01 – Programma 3, programma 4 - obiettivo anno 2021

13 Gestione immobili pubblici

Sarà indetta una gara per il servizio pulizie dei locali comunali, delle scuole e delle palestre. Per la prima volta dovrà essere escluso la pulizia del Nido (si rinvia all'obiettivo strategico AREA SANITA' e AREA SERVIZI SOCIALI).

Missione 01 - obiettivo anno 2021-2022-2023

14 Servizio URP

Si svilupperanno ulteriormente i servizi al cittadino, intercettando richieste per altri uffici che in tal modo potranno continuare la loro attività di back office (lavori pubblici, tributi, ambiente ecc.) e gestiranno tutte le richieste relative ai servizi sociali (per la parte dell'accesso). Nel 2021 sarà consolidata la sinergia con i servizi demografici.

Missione 01 – Programma 11 - obiettivo anno 2021

15 AGENDA DIGITALE.

Partecipazione al bando ministeriale per ottenere fondi destinati alla realizzazione ed erogazioni di servizi in rete promuovendo la diffusione delle piattaforme abilitanti Spid, pagoPA e dell'App IO.

Missione 01 – obiettivo anno 2021

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Obiettivo strategico - Aree verdi e decoro urbano, zona sgambamento cani e lotta al randagismo, raccolta dei rifiuti, riciclo ed educazione all'ambiente, prevenzione e contrasto alla proliferazione di insetti e animali dannosi

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Monitoraggio aree verdi e ambiente

Manutenzione del verde pubblico: predisposizione da parte degli uffici di una gara per la gestione del verde pubblico articolata in due lotti al fine di garantire velocità di esecuzione e pertanto di migliorare il servizio. La gara avrà valenza europea.

Missione 09 programma 03 - obiettivo anno 2021

2 Lavori pubblici e ambiente

Aggiornare e migliorare il piano di illuminazione pubblica, segnaletica e marciapiedi: la rete di illuminazione pubblica (IP) insieme con l'illuminazione e marciapiedi gioca un ruolo molto significativo nella gestione di una serie di servizi urbani grazie alla capillarità degli stessi.

Tenere costantemente aggiornata la mappatura dello stato di mantenimento delle strade e dei marciapiedi così da programmare ed avviare l'esecuzione degli interventi in relazione alle criticità riscontrate.

Missione 10 programma 05 - obiettivo anno 2021

3 Aggiornamento, mappatura, stato di mantenimento delle aree verdi urbane al fine di programmare e avviare l'esecuzione degli interventi in relazione alle criticità riscontrate e a valutare obiettivi puntuali di valorizzazione anche attraverso la localizzazione di funzioni attrattive

Missione 01 – Programma 06 – obiettivo anno 2021

4 Monitoraggio aree verdi e aree dismesse

Al fine di prevenire e contrastare l'occupazione abusiva e i fenomeni illeciti di natura ambientale, si intende monitorare le aree dove in genere si verificano depositi incontrollati di rifiuti.

Missione 03 – Programma 02

5 Sgambamento cani e lotta al randagismo

Si darà altresì seguito al censimento aree presenti sul territorio per individuare gli ambiti più adeguati così da individuare le zone dove localizzare i nuovi spazi. Una volta individuate si valuteranno progettazione e realizzazione. Il progetto sarà realizzato insieme con il “progetto orti”:

Missione 09 – Programma 02 - obiettivo anno 2021

6 Gestione del canile provinciale

Missione 13

7 Raccolta dei rifiuti, riciclo ed educazione all'ambiente

adozione di un sistema di gestione efficiente dei servizi ambientali per la raccolta dei rifiuti nell'ottica di un miglioramento dei costi e di una razionalizzazione degli interventi. Tra le novità per il nuovo anno ci sono le modifiche nella definizione di rifiuto urbano e la soppressione della categoria di rifiuti speciali assimilati agli urbani. I cambiamenti si applicano a partire dal 1° gennaio 2021. L'imposta sarà gestita direttamente da ecoambiente.

Missione 9 – Programma 3 -- obiettivo da iniziare nell'anno 2021 e completare nel 2022

8 Prevenzione e contrasto alla proliferazione di insetti e animali dannosi

La prevenzione (o “pest proofing”) nel campo del controllo degli insetti ed animali infestanti è fondamentale per comprendere quali sono i punti di ingresso e proliferazione ed evitare interventi inutili e dannosi per l’ambiente, le persone e gli animali domestici.

Missione 9 – Programma 3 - obiettivo anno 2021

AREA AGRICOLTURA

OBIETTIVO STRATEGICO: Qualità del cibo, lotta agli animali invasivi

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Mercato settimanale degli agricoltori

Il mercato si svolge ogni giovedì mattina, proponendo cibi buoni, genuini, di stagione e dall’origine certa e garantita dagli agricoltori. La collocazione del mercato è stata spostata nel centro del paese per incontrare le esigenze delle persone e facilitarne l’accesso.

Missione 14 - obiettivo iniziato nel 2020 da proseguire nel 2021

2 Realizzazione di una zona orti urbani

Realizzazione di un orto urbano: uno spazio verde di proprietà comunale e di dimensione variabile la cui gestione sarà affidata per un periodo di tempo definito ai singoli cittadini. I beneficiari saranno coltivatori non professionisti e riceveranno in concessione questi spazi per uno o più scopi predefiniti, primo fra tutti quello relativo alla produzione di fiori, frutta e ortaggi che serviranno a soddisfare i bisogni degli assegnatari. Si dovrà approvare un nuovo regolamento in cui si stabiliranno le modalità di assegnazione, la durata della concessione, canone annuo forfettario, le modalità di coltivazione del terreno: biologica

Missione 14 - obiettivo anno 2021 da completare nel 2022.

3 Lotta agli animali invasivi

La diffusione di alcune specie invasive provoca danni molteplici: oltre al pregiudizio sulla biodiversità a causa della concorrenza con specie indigene, i danni possono essere di natura socio-economica o di salute pubblica.

Missione 09 – Programma 02 - obiettivo anno 2021 e mantenere nel 2022 e 2023

AREA VIABILITÀ E MOBILITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO: Centro urbano, percorsi ciclo pedonali, manutenzione, educazione alla mobilità, trasporto locale, sinistra Po

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Sinistra Po

1. Realizzazione di itinerari ciclopedonali che coinvolgeranno i seguenti Comuni: Melara, Castelnovo Bariano, Salara, Ficarolo, Stienta, Occhiobello, Polesella, Papozze.

Pista ciclabile, attraversamento pedonale e raccordo con la strada arginale. L'intervento si realizzerà a partire dalla discesa in via Boccalara, per una lunghezza di 1.333 metri: la pista ciclabile, larga 2,5 metri, si svilupperà in sede esclusiva costeggiando la strada carrabile arginale. A sud di via Boccalara, inoltre, sarà realizzata una nuova pista ciclopedonale, illuminata, per una lunghezza di circa 960 metri.

Missione 10 - obiettivo anno 2021

AREA SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO: Videosorveglianza, eventi informativi, presenza della polizia locale sul territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Videosorveglianza

Missione 7

2 Polizia locale

- Adozione di tutte le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi arrecabili ai soggetti giuridici persone ed ai beni, prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

Missione 3 – obiettivo da mantenere nei 3 anni

AREA LAVORO

OBIETTIVO STRATEGICO: Integrazione delle persone, ricerca di finanziamenti

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Organizzazione di incontri e eventi per promuovere le pari opportunità e contro la violenza sulle donne

Si manterrà l'impegno sul tema e si continuerà con l'organizzazione di incontri informativi, formativi e di sensibilizzazione a favore di tutta la cittadinanza contro la violenza sulle donne e per promuovere le pari opportunità.

Missione 12 - obiettivo da mantenere nei 3 anni

2 Servizio Civico

Progetti inserimento persone indigenti in attività di servizio civico, (sorveglianza minori sullo scuolabus, consegna pasto a domicilio agli anziani e disabili, servizio trasporto anziani , ecc...).

Missione 12 – Programma 07 - obiettivo da mantenere nei 3 anni

AREA IMPRESA E COMMERCIO

OBIETTIVO STRATEGICO: Distretto del commercio, viabilità e sosta

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Sviluppo del sistema commerciale nell'ambito del distretto del Commercio

Distretti Industriali, Reti Innovative Regionali e Aggregazioni di Impresa

Obiettivo:

Supporto del Distretto per il rilancio delle attività commerciale e dei servizi della piccola e media impresa locale mediante puntuali interventi di animazione e rivitalizzazione del territorio.

Missione 14 - obiettivo 2021

2 ZLS

A seguito dell'entrata in vigore a fine dicembre della legge relativa alla Zona logistica semplificata (zls) il Comune dovrà individuare le aree idonee agli insediamenti. Chi investirà beneficerà di un credito di imposta, di sgravi contributivi e dell'accelerazione delle procedure autorizzative.

Missione 14 – obiettivo da raggiungere nel corso del triennio.

AREA CULTURA

OBIETTIVO STRATEGICO: Accogliere e creare eventi

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Sostegno alle associazioni

Sostegno alle Associazioni del luogo che presenteranno una istanza, corredata di progetto, costi preventivi, copie di contratti,..La domanda sarà accolta a seconda dell'interesse dell'Amministrazione che ne valuterà la rilevanza, la fattibilità e l'aderenza alle linee culturali del Comune.

Incremento biblioteca, stagione teatrale, rassegna letterale.

Organizzare e gestire corsi per aspiranti attori ed operatori teatrali, volto a fornire conoscenze a livello professionale di recitazione, teatro, regia, ecc..

Se l'emergenza covid lo permetterà si proporrà l'organizzazione della rassegna Parole d'autore "OcchiobelloLetteratura 2021,2022,2023" dove si ospiteranno autori di fama nazionale con ingresso gratuito ai cittadini. La manifestazione si svolgerà all'aperto in una collocazione ancora da fissare definitivamente.

In vista del 70° anniversario dell'alluvione che sarà celebrato quest'anno si prevede la commemorazione nel nostro Comune.

Si prevede un ulteriore incremento del patrimonio librario che già raggiunge i 40.000 pezzi tra libri e dvd.

Nei progetti speciali per le scuole, se sarà possibile (data l'emergenza Covid), saranno proposte le letture animate.

Missione 5 tutti i programmi – obiettivo 2021 e da mantenere nel 2022 e 2023

AREA ISTRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO: Diritto allo studio, premio delle eccellenze, accogliere e incentivare progetti nelle scuole e incontri per ragazzi in età scolastica, servizi per le famiglie

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Diritto allo studio

Erogazione borse di studio a studenti meritevoli.

Missione 4 programma 7 obiettivo 2021

2 Messa in sicurezza delle scuole

Il Comune di Occhiobello utilizzerà il contributo di 180.000,00 assegnato dalla legge di bilancio per la sistemazione delle scuole di via Bassa.

Missione 1 programma 5 - obiettivo 2021 e da ripetere nel 2022 e 2023

Servizi ausiliari all'istruzione

Erogazione di contributi per ristorare le imprese del trasporto scolastico delle perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

Il contributo corrisponde alla differenza tra l'importo del corrispettivo per i servizi di trasporto scolastico previsto da ciascun contratto per l'anno scolastico 2019/2020 e quanto corrisposto dal Comune all'impresa a seguito delle minori prestazioni di tale servizio erogate in ragione dell'emergenza epidemiologica. Il limite massimo dei contributi è di 200mila euro.

Missione 4 programma 6 - obiettivo 2021

3 Servizio di refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica utile all'effettuazione del tempo pieno sarà garantito con l'appalto a ditta specializzata nel settore. Il funzionamento sarà monitorato attraverso un comitato mensa, appositamente nominato e, soprattutto, affidando a uno studio specializzato il controllo del rispetto puntuale delle norme HACCP; La validazione del menù sarà a cura del "SIAN " dell'Azienda sanitaria locale secondo le linee guida regionali e protocollo per la richiesta di diete speciali per motivi di salute.

Missione 4 programma 6 - obiettivo 2021 e mantenere nel 2022, 2023

4 Trasporto scolastico

Il trasporto scolastico permetterà l'accesso a scuola di tutti gli alunni (dalla scuola materna alle scuole medie) a tutte le sedi scolastiche del territorio. Tale servizio è affidato, tramite appalto, a una ditta specializzata nel settore e l'accompagnamento degli studenti sarà a cura dei ragazzi del servizio civile nazionale che ogni anno questo Comune seleziona.

Missione 4 programma 6 - obiettivo 2021 e mantenere nel 2022, 2023

5 Attività di completamento e sostegno dell'apprendimento

Anche per il 2021 il sostegno alla struttura scolastica seguirà due direttrici: una linea che prevede una convenzione con la dirigenza scolastica attraverso la quale versare contributi (€ 19.000) per permettere alla scuola stessa di ampliare le proprie risorse didattiche. Una seconda linea con offerte dirette di attività che saranno fissate una volta usciti dall'emergenza Covid.

Nell'ambito del sostegno alle famiglie con ragazzi in età scolare proseguirà il progetto di animazione invernale pomeridiana (fascia età 6-11 anni, garantita con patrocinio + contributo economico) Mentre proseguirà l'attività del centro estivo per bambini fascia età 6-11 e l'animazione estiva

per la fascia d'età dai 3 ai 6 anni entrambi garantiti con sostegno economico e patrocinio.

Nell'ambito del sostegno ai ragazzi e all'interno della convenzione con la dirigenza scolastico di rilievo sono gli interventi contro il bullismo e sulla dislessia.

Missione 4, Missione 12 programma 7 - obiettivo 2021 e mantenere nel 2022, 2023

AREA SANITA' e AREA SERVIZI SOCIALI

OBIETTIVO STRATEGICO: Impegno nella conferenza dei Sindaci per il sociale, accesso alle cure, assistenza domiciliare, promozione di incontri sulla salute.

Tutela dell'anziano, del disabile, del disadattato, lotta alla povertà, la casa come qualità di vita, pari opportunità, no alla differenza di genere

OBIETTIVI OPERATIVI

1 Assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare costituisce una valida alternativa al ricovero in Istituto e permette di migliorare la qualità della vita dell'utente nel proprio domicilio e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai servizi sociosanitari. Per questo assume un ruolo importante nell'offerta dei servizi locali.

Il SAD nel nostro Comune sarà principalmente rivolto agli anziani e alle persone non autosufficienti.

Missione 12 programma 3 - obiettivo 2021 e da ripetere nel 2022 e 2023

2 Interventi per l'infanzia

- Rinnovo dell'appalto per la gestione dell'asilo nido con inclusione, per la prima volta, della gestione integrata delle pulizie. L'obiettivo è di inserire la pulizia dei locali del nido in una gestione "inside" per garantire un miglior controllo del servizio che dovrà essere svolto con particolari prodotti per la detergenza e la disinfezione che garantiscano l'eliminazione della quasi totalità dei germi patogeni presenti, ogni giorno dovrà essere garantita una buona ventilazione degli ambienti con periodiche aperture delle finestre, pulizia dei giocattoli.
- Il menù sarà validato dal SIAN dell'azienda sanitaria locale "secondo le linee guida regionali e protocollo per la richiesta di diete speciali per motivi di salute), mentre il controllo e l'adozione del manuale di autocontrollo Haccp sarà interno, essendo i cuochi ancora dipendenti comunali. Le rette dovranno continuare ad essere competitive rispetto al privato anche perché questa amministrazione ha sempre voluto agevolare i suoi cittadini, investendo sulla crescita dei bambini. Le rette stesse sono gestite in base alle fasce di reddito e non hanno subito aumento negli ultimi anni.

Missione 12 programma 1 – obiettivo 2021

3 Sostegno alla fragilità

Sostegno a favore di famiglie e indigenti e alle case famiglie che possono aiutarli.

Missione 12 programma 5 – obiettivo da garantire nel 2021 e 2022 e 2023.

4 Collaborazione con i commercianti per gli interventi a sostegno della popolazione fragile

Si manterranno le collaborazioni attivate con i commercianti per gli interventi a sostegno del bisogno alimentare di persone anziane e fragili.

Missione 12 – Programma 03 obiettivo anno 2021

Misure a sostegno delle famiglie e dei cittadini per affrontare l'emergenza sanitaria da COVID-19

Si proseguirà nel sostegno delle famiglie e della cittadinanza in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, anche coordinandosi con le indicazioni nazionali e regionali in tema e compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Missione 12 – Programma 05 2021

5 Diritto alla casa

L'area lavori pubblici dovrà dar corso ad un piano di manutenzione straordinaria delle case popolari. Le risorse dovranno essere reperite tramite la messa in vendita di alcuni alloggi popolari.

Missione 08 programma 2 obiettivo da raggiungere nel 2021 e ripetere nel 2022 e 2023.

6 Erogazione contributo su mutui prima casa ai soggetti privati che, avendo i requisiti previsti dal bando annuale hanno contratto mutuo ipotecario.

Missione 12 programma 6 obiettivo 2021 da ripetere nel 2022 e 2023.

7 Manutenzione dei plessi cimiteriali

L'Amministrazione comunale investe 90 mila euro nell'ambito del piano di sistemazione dei cimiteri comunali. Questo intervento è stato richiesto in quanto, allo stato attuale, alcuni cimiteri sono carenti di spazi e con questo intervento si effettuerà la messa in sicurezza di aree oggi non fruibili e non assegnabili. Il termine è previsto per la fine del 2021.

Missione 01 programma 5 – obiettivo 2021

8 Assistenza domiciliare, trasporto , minori, disoccupazione, anziani

Sarà affidata a una cooperativa esterna l'assistenza domiciliare mentre il trasporto degli anziani autosufficienti sarà a carico della struttura comunale, quello dei non autosufficienti sarà affidata con convenzione al Volontaria Barbara.

Si parteciperà in collaborazione con altri enti alle varie proposte per attività di reinserimento lavorativo quali il RIA7 e Progetti di pubblica utilità

Proseguiranno gli interventi economici per il mantenimento nelle case di riposo di anziani bisognosi.

Nell'ambito del settore minori, questa amministrazione continuerà a partecipare all'accordo di programma della conferenza dei sindaci dell'usl 5, per la creazione di un fondo minori che potesse intervenire nei casi di istituzionalizzazione dei ragazzi.

Nell'ambito della problematica immigratorio l'amministrazione porterà avanti il progetto SPRAR comunale, ora SIPROIMI, approvato e finanziato dal ministero degli interni per l'accoglienza di 10 richiedenti asilo politico. La gestione amministrativa e contabile sarà in carico al settore servizi sociali del Comune, mentre la conduzione è affidata a una cooperativa.

Relativamente alla disabilità proseguirà l'agevolazione per la frequentazione dell'Istituto Essagi di Badia Polesine, con il trasporto dei frequentanti in convenzione con il Volontariato Barbara. Saranno inoltre previste diverse agevolazioni per le attività estive dei disabili minori.

Infine saranno regolarmente patrocinate iniziative di associazioni che operano nell'ambito sociale.

Missione 12, obiettivo 2020, 2021 e 2022

9 Nuovo asilo nido

Costruzione di un nuovo polo scolastico per ampliare la disponibilità dei posti e per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Obiettivo: inizio 2021

AREA SPORT

OBIETTIVO STRATEGICO: Monitoraggio e valorizzazione degli impianti, sostegno allo sport per tutti.

OBIETTIVI OPERATIVI

1 agevolare lo sport

- 1) la gestione degli impianti sportivi, affidata con convenzioni a società sportive del territorio, regolarmente iscritte all'albo comunale delle associazioni. Con piccoli contributi, si mantengono efficienti impianti che altrimenti potrebbero deperire.

2) La contribuzioni alle società sportive per iniziative specifiche e documentate, seguendo il nuovo regolamento dei contributi alle associazioni.

Missione 06 programma 1 – obiettivo da raggiungere ogni anno.

2 Controllo e manutenzione degli impianti

Missione 6 programma 2 – obiettivo da raggiungere ogni anno.

3 Attività motorie, sport e accessibilità.

Il Comune partecipa al bando della fondazione Cariparo 'work in sport' presentando un progetto che riguarda una piastra sportiva all'aperto in via King, dove già è presente un campetto da calcio e un anello – pista di pattinaggio.

Missione 6 programma 2 – obiettivo 2021

AREA GIOVANI

OBIETTIVO STRATEGICO: Aree verdi e sport per il libero svago, corso per attori, incontri dedicati a temi di interesse giovanile

Gli obiettivi sono da integrarsi con l'area Sport sopra citata.

Gli obiettivi sono da raggiungersi e da ripetersi nei 3 anni del bilancio.

AREA ASSOCIAZIONI

OBIETTIVO STRATEGICO: Promozione del volontariato e del fare insieme, sostegno agli eventi

1 Sostegno economico alle associazioni del luogo che organizzano eventi, mantengono le tradizioni, forniscono servizi di vigilanza davanti alle scuole, aiuto ai malati del luogo.

Missione 6 programma 1 - Gli obiettivi sono da raggiungersi e da ripetersi nei 3 anni del bilancio.

La Persona sarà il riferimento centrale della nostra attività.

Si garantirà:

- la più ampia partecipazione alle informazioni, la gestione della qualità della vita, della salute e sicurezza delle persone, lo sviluppo delle competenze;

- attuare i processi necessari per prepararsi e rispondere alle potenziali situazioni di emergenza.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

l'atto è stato approvato in Giunta e si rinvia agli allegati al bilancio.